



## PREMIO INTERNAZIONALE del DOCUMENTARIO e del REPORTAGE MEDITERRANEO

**X<sup>a</sup> Edizione - 2005**  
**Siracusa, 9 – 16 ottobre**

**Undici premi:** Gran Premio CMCA “Sfide del Mediterraneo”. Premio “Memorie del Mediterraneo”. Premio “Documentario d’autore”. Premio “Arte e Patrimonio del Mediterraneo”. Premio “Reportage del Mediterraneo”. Premio “messa in onda su RAI Tre”. Premio “messa in onda su ENTV”. Premio “messa in onda su France 3”. Premio “messa in onda su RAI SAT Premium”. Premio speciale “Sud-Est Sicilia”. Premio speciale “Corto Med”. Premio “messa in onda su RAI Sat Cinema World”.

**Un Concorso internazionale:** 252 opere in concorso provenienti da 26 paesi e 30 film finalisti.

**Due Concorsi nazionali:** 73 opere in concorso e 22 film finalisti.

**Gli eventi:** Dibattito tra la giuria internazionale e la giuria nazionale. Un grande incontro internazionale, che vedrà riuniti giornalisti ed accademici, dedicato al tema “I cinque mediterranei tra cinque anni. Scenari”. Proiezioni aperte al pubblico delle opere in concorso. Seminario professionale per registi documentaristi in collaborazione con CMCA e ASBU.

**La RAI per il Premio:** Il nuovo sito plurilingue del Premio realizzato da RAI Net per il CMCA. Lo spot RAI sul Premio. Lo Speciale di RAI Med sul Premio.

## *Comunicato stampa*

### **I VINCITORI**

**della X edizione del  
Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo  
Siracusa 9-16 ottobre 2005**

#### **CONCORSO INTERNAZIONALE**

- **“Gran Premio del CMCA Sfide del Mediterraneo” del valore di 7.000 €, a “VIVRE À TAZMAMART” di Davy Zylberfajn (Francia, 72’).** Motivazione: “Per oltre 18 anni, a seguito di un fallito tentativo di colpo di stato in Marocco, alcuni reduci vengono rinchiusi in prigioni di lamiera metalliche, roventi durante il giorno e ghiacciate la notte. Il documentario racconta delle condizioni inumane in cui hanno vissuto e delle loro sofferenze. Le loro storie personali di malattia, angoscia e disperazione, amicizia e speranza, sono commoventi ma mai drammatizzate. Ascoltiamo inoltre i racconti delle famiglie, che ritenendoli scomparsi, non sapevano dove fossero imprigionati e nemmeno se li avrebbero più rivisti. Giudicati e condannati senza processo, questi uomini non hanno avuto diritto ad alcuna assistenza legale. Il ritegno della telecamera, durante le interviste, aggiunge potere al documentario: lo spettatore soffre con e per le vittime. Le interviste sono ben posizionate e il tema sviluppa un senso di speranza e di luce nonostante il dolore. Questo documentario esemplifica la costante sfida tra chi si batte per la tutela dei diritti umani e il potere governativo. Dove finiscono i segreti di stato e dove comincia la libertà di informazione? Come può la brutale macchina statale agire, nonostante tutto, nel rispetto della legge?”

*Menzione speciale in questa categoria a “MORIRE DI PACE” di Sabrina Giannini (Italia, 53’).*

- **Premio “Reportage del Mediterraneo” del valore di 5.000 €, a “INCHIODATO” di Elvira Dones e Fulvio Mariani (Italia, 52’).**  
**Il film ha vinto anche il premio speciale “messa in onda” su RAI Tre.**  
Motivazione: “Scottante testimonianza sulla legge tribale in Albania e sugli attuali tentativi per sradicarla dalla pratica comune. Molto toccanti le interviste fatte a coloro che sono minacciati a causa degli omicidi commessi dai propri familiari. Queste persone intrappolate, o “inchiodate” - come suggerisce il titolo del documentario - nelle proprie case per molti anni, per essere liberi e vivere la loro vita, devono attendere che venga raggiunta una tregua, cosa che accade comunque molto di rado. I bambini, il cui unico interesse dovrebbe essere quello di giocare con gli amici, confessano confusi le proprie paure e l’incapacità di sopportare una prigionia di cui non comprendono il motivo. Le scene del lavoro di riconciliazione, che porta alla fine delle faide tra oltre 3.000 famiglie, sono ben girate, con una buona rappresentazione dei protagonisti. Le immagini non sono eccessivamente intrusive, la musica evocativa. Il tema del conflitto, esemplifica la lotta tra le vecchie tradizioni mediterranee e la nuova legge secolare.”

*Menzione speciale in questa categoria a “L’APOCALYPSE DES TEIGNEUX” di David Belhassen e Asher Hemias (Israele, 47’)*

- **Premio “Memorie del Mediterraneo” del valore di 5.000 €, a “COMPANEROS” di Catherine Ulmer (Spagna, 52’).** Motivazione: “Uno sguardo al passato, la Guerra Civile Spagnola attraverso gli occhi di anziani veterani che partecipano ad un raduno delle Brigate Internazionali – forse l’ultima possibilità di incontrarsi per raccontare le loro storie di battaglie e di coraggio. Le interviste sono forti anche se infastidiscono le riprese a volte troppo ravvicinate e in movimento. Eccellenti scene e foto d’archivio sono a volte penalizzate dall’eccessivo uso di effetti speciali: la storia è talmente importante da non rendere necessarie ulteriori elaborazioni tecniche. Nonostante tutto, è il valore delle testimonianze dei protagonisti che raggiunge lo spettatore attraverso la carica emotiva dei loro ricordi. La consapevolezza che queste memorie si perderanno nel tempo, contribuisce a riconoscere a questo film un importante merito per la conservazione della memoria collettiva del mediterraneo”.

*Menzione speciale in questa categoria a “ALGER, ORAN, PARIS, LES ANNÉES MUSICH-HALL” di Michéle Mira Pons (Francia, 52’).*

- **Il premio “Documentario d’autore” del valore di 5.000 €, a “PORK AND MILK” di Valérie Mrejen (Francia, 52’).**

**Il film ha vinto anche il premio speciale “messa in onda” RAI Sat Premium.**

Motivazione: “Giovani israeliani raccontano del momento in cui hanno rifiutato la vita ortodossa ebraica. Il documentario presenta la testimonianza di chi ha lasciato la casa paterna per il divieto di tenere animali domestici o per arruolarsi nell’esercito, altri per le proibizioni alimentari imposte. I racconti, fatti con calma e convinzione, permettono allo spettatore di ascoltare e comprendere come piccoli incidenti della vita quotidiana possano portare a decisivi mutamenti nella vita spirituale. La direzione, tenera e sobria, fa vivere echi delle interviste anche nelle altre immagini”.

*Menzione speciale in questa categoria a “SONGS REMAIN THE SAME” di Haris Prolic (Bosnia, 50’).*

- **Il premio “Arte e patrimonio del Mediterraneo ” del valore di 5.000 €, a “TAPIES TEA” di Carolina Tubau (Spagna, 64’).** Motivazione: “Antoni Tapies è un artista di fama internazionale che, secondo le interviste di questo film, *ha ottenuto “dee” dalla spazzatura.* Come si definisce lui stesso, Tapies è un ribelle che *detesta tutto quello che è pretenzioso.* Questo film lo mostra al lavoro o in compagnia di sua moglie, mentre discutono della loro prospettiva di vita e di arte, sorseggiando una tazza di the. Attraverso i loro occhi e quelli dei loro amici, agenti e critici, scopriamo la sua ispirazione artistica e il suo contributo all’arte europea. Il documentario consente all’umorismo e all’umiltà di Tapies di mostrarsi senza lasciare gli occhi soffermarsi per troppo tempo, sfidando sempre lo spettatore con nuove angolature e associazioni di idee. Ci sono costanti echi fra le immagini d’archivio e la sua attuale attività lavorativa. Un illuminante e piacevole film”.

*Menzione speciale in questa categoria a “La Cathédrale de Justo” de Xavier Baudoin (Francia, 56’).*

## CONCORSI NAZIONALI

- **Premio speciale “Sud-Est Sicilia”, del valore di 5.000 €, al documentario “ZENIGMA” di Antonello Longo.** Motivazione: “un’opera che affronta - con capacità di profonda adesione e partecipazione umana al tema scelto, ma con una lievità di stile che consente di superare gli evidenti condizionamenti posti da un’auto-produzione con limitate risorse finanziarie - la condizione e le abitudini di vita quotidiana della popolazione abitante al quartiere Z.E.N. di Palermo, astenendosi da un facile bozzettismo e fornendo anzi allo spettatore un quadro composito ed esauriente di una realtà sociale problematica”.

*In questa categoria menzione speciale a “TALIANI – GLI ITALIANI IN LIBIA DAL 1911 AL 1970”- di Giuseppe Giannotti per “La storia siamo noi” di Gianni Minoli, Rai Educational – Motivazione: “per l’accuratezza della ricerca storiografica e per l’uso di archivi e testimonianze inedite. Pur nella difficoltà di considerare un programma di rete alla stregua di un documentario, la Giuria tiene comunque a identificare in quest’opera quelle caratteristiche che meglio esprimono «l’anima mediterranea dell’Italia, vale a dire la sua appartenenza ai destini di quest’area nel passato, presente, futuro» su cui si fonda il Premio, in relazione a un prodotto televisivo che – senza trascurare alcuni aspetti fin qui inediti nella nostra televisione: il valore della lotta di liberazione del popolo libico dal dominio italiano e i crimini di un colonialismo retorico e crudele - esalta in definitiva i solidi legami tra i popoli che abitano le due sponde del Mediterraneo”.*

- **Premio speciale “CortoMed”, del valore di 2500 €, al cortometraggio “MEGALOMANIA” di Francesco Lollo.** Motivazione: “perché con coerenza, ironia e lucida sinteticità, nel breve spazio di tre minuti gioca una partita metalinguistica tra set e location (le falde dell’Etna), tra finzione e disvelamento della macchina-cinema che chiama in causa lo spettatore e il suo sguardo in modo provocatorio, e chiude il cerchio senza sbavature su un secco giro di titoli di testa”.
- **Premio speciale “messa in onda” su Raisat Cinema World al cortometraggio “GRAZIE AL CIELO” del regista torinese Andrea Jublin.** Motivazione: “perché mette in scena con taglio ironico l’affanno del vivere quotidiano. L’uso sapiente dei dialoghi, la recitazione secca e convincente, il ritmo crescente di questo mix drammatico-ironico, il non indugiare oltre misura sull’idea-base, la perfetta ambientazione e la costruzione dei tre personaggi, dimostrano una solida capacità di governare la macchina cinema nel formato breve”. Il premio “Raisat Cinema World” consiste nell’acquisto e relativa messa in onda nel proprio palinsesto televisivo del lavoro selezionato e nell’invitare il regista, nei propri studi televisivi presso l’Auditorium di Roma, a presentare il suo lavoro.

## LA RAI PER IL PREMIO

Per la decima edizione del Premio, la RAI ha non solo attribuito tre premi della “messa in onda” su **RAI Tre, RAI Sat Premium, RAI Sat Cinema World**.

La Direzione Comunicazione e Immagine, d’intesa con la Direzione Marketing, ha prodotto per l’occasione uno **spot RAI** sulla manifestazione per la regia di PAOLA MONTALI, andato in onda per tutta la settimana dal 9 al 16 ottobre 2005 su **RAI Uno, RAI Due, RAI Tre**, su **RAI News 24** e su **RAI Med**.

Novità rilevante: per festeggiare il decennale del Premio è stato rinnovato il sito **[www.prixcmca.org](http://www.prixcmca.org)**. Realizzato da RAI Net in tre lingue (italiano, inglese, francese), il sito presenta l’originale “Osservatorio sull’Audiovisivo Mediterraneo”, ricco di 100 film da visionare online: tutti i film vincitori e finalisti di questa decima edizione, nonché i vincitori delle nove passate edizioni.

Uno **speciale** sulla decima edizione del Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo è andato in onda il 1 novembre 2005 su **RAI Med**, il canale satellitare in italiano e in arabo della RAI. L’approfondimento curato da Salvo Fruciano e prodotto dall’**Agenzia del Mediterraneo** ha “ospitato opinioni e giudizi sullo stato di salute del documentario in Europa e nei paesi della riva sud e ha messo a fuoco lo sforzo dei realizzatori nella ricerca dell’identità comune dei popoli del Mediterraneo”.

## IL PREMIO

Il **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo** è un concorso internazionale che si svolge con cadenza annuale. E' destinato alle produzioni audiovisive che - nel campo specifico del documentario, del reportage e del film inchiesta - affrontano i temi e gli interrogativi che caratterizzano oggi l'area culturale del Mediterraneo in senso lato, dalle coste dell'Atlantico alle rive del Mar Nero.

Il **Premio**, giunto alla **X edizione**, ha l'obiettivo di promuovere la messa in onda della migliore qualità e creatività audiovisiva, premiando l'originalità delle opere in concorso, sia nell'ambito dei contenuti che delle forme artistiche.

Il **Premio** è aperto a tutti gli organismi televisivi (pubblici o privati), alle strutture produttive (pubbliche, private, associative), agli autori, registi, giornalisti e documentaristi che, attraverso le loro opere e i loro programmi, promuovono la conoscenza del Mediterraneo, della sua storia, delle sue culture e tradizioni. Sono privilegiati i generi di confronto civile oltre che di sperimentazione artistica.

Il **Premio** vuole promuovere la conoscenza reciproca e gli scambi professionali. A tal fine, per contribuire in modo autentico e fattivo al dialogo e alla cooperazione tra i paesi dell'area, organizza ogni anno un dibattito sulla creazione e produzione audiovisiva di qualità nel Mediterraneo.

## LA STORIA

Il **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo** nasce in Francia, ad Avignone nel 1993. Si svolge poi a Monte Carlo nel 1994 e 1995. Dal 1996 la selezione delle opere avviene a Marsiglia nella sede del CMCA, mentre la fase finale della manifestazione ha luogo in Italia: a Palermo dal 1996 al 2000, a Soverato nel 2002, a Siracusa nel 2003, nel 2004 e nel 2005.

Dal 2001, il Direttore artistico del Premio e' il Segretario generale del CMCA, Paolo Morawski (RAI - Strategie Internazionali).

## I RICONOSCIMENTI

Il Presidente della Repubblica, CARLO AZEGLIO CIAMPI, ha destinato una *targa personalizzata* all'VIII edizione del **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo**. La targa è stata consegnata a Siracusa, il 18 aprile 2003, durante la cerimonia di premiazione che ha concluso la manifestazione.

## IL SITO

Il nuovo sito plurilingue del Premio realizzato da RAI Net per il CMCA e' consultabile all'indirizzo **[www.prixcmca.org](http://www.prixcmca.org)**. Il sito contiene l'originale "*Osservatorio sull'Audiovisivo Mediterraneo*", ricco di **100 film da visionare online**: tutti i film finalisti di questa edizione e i vincitori delle passate edizioni.

# INDICE

<b>PREMIO INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO E DEL REPORTAGE MEDITERRANEO</b> .....	<b>1</b>
IL PREMIO .....	6
LA STORIA.....	6
I RICONOSCIMENTI .....	6
IL SITO .....	6
<b>INDICE</b> .....	<b>7</b>
<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>8</b>
“A siracusa la qualità televisiva mediterranea si fa più vicina, Praticabile, condivisa.” .....	8
<b>IL PROGRAMMA DELLA X<sup>a</sup> EDIZIONE</b> .....	<b>9</b>
LA SEDE.....	9
I PARTNER.....	9
IL PROGRAMMA.....	10
GLI EVENTI DELLA MANIFESTAZIONE .....	13
<b>II CONCORSO INTERNAZIONALE</b> .....	<b>14</b>
I PREMI.....	14
I PREMI SPECIALI.....	15
LA GIURIA INTERNAZIONALE .....	15
I FILM IN CONCORSO .....	18
<b>IL CONCORSO NAZIONALE</b> .....	<b>27</b>
IL PREMIO SPECIALE “SUD-EST SICILIA” .....	27
IL PREMIO SPECIALE “CORTO-MED” .....	28
LA GIURIA NAZIONALE.....	28
I FILM IN CONCORSO .....	31
<b><u>IL SITO – WWW.PRIXCMCA.ORG</u></b> .....	<b>39</b>

## INTRODUZIONE

di Paolo Morawski, Segretario Generale del CMCA

*“A Siracusa la qualità televisiva mediterranea si fa più vicina,  
praticabile, condivisa.”*

Con l'edizione 2005, la X<sup>a</sup> nella storia di questo concorso internazionale, il **Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo**, acquista una fisionomia sempre più originale. La manifestazione rafforza il suo prestigio nella comunità internazionale dei professionisti dell'audiovisivo di qualità e la sua rilevanza nei confronti delle emittenti televisive, dei produttori e degli autori/registi.

Il **Premio** consolida, innanzitutto, il **CONCORSO INTERNAZIONALE** che conta ora cinque premi ufficiali e quattro premi speciali, di cui tre della messa in onda, e diviene punto di riferimento autorevole e rigoroso, di orientamento professionale e produttivo per tutto lo spazio euromediterraneo:

- per la sua impronta tematica (riunire e mettere in relazione fra loro le opere che trattano delle culture e dell'attualità del Mediterraneo);
- per l'autorevolezza dei premi assegnati, che stimolano la promozione del documentario e del reportage d'autore;
- per il ruolo attribuito alla televisione nel produrre e nel diffondere i documentari di qualità (attraverso i premi speciali della messa in onda su **RAI3, RAI SAT Premium, RAI SAT Cinema World, France 3, ENTV**);

Anche quest'anno è cresciuto il numero delle opere provenienti da un ventaglio sempre più ampio di aree (Mediterraneo, vicino Oriente, Europa, America del Nord) e paesi interessati ai destini mediterranei.

Il **Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo**, che dal 1996 si svolge in Italia, intensifica, inoltre, **LA SIMBIOSI CON IL TERRITORIO CHE LO OSPITA**:

- scegliendo l'**antico Mercato d'Ortigia di Siracusa** come luogo di svolgimento della X edizione del Premio;
- potenziando il **CONCORSO NAZIONALE**, che attribuisce il Premio Speciale “Sud-Est Sicilia”;
- inaugurando - con questa edizione - una **MARATONA A PREMI DEL CORTOMETRAGGIO** a fianco della Competizione Internazionale e della Competizione Nazionale ;
- organizzando a Siracusa, durante lo svolgimento del Premio, importanti riunioni tra i professionisti internazionali dell'audiovisivo e del giornalismo d'inchiesta. In particolare un corso di formazione per registi mediterranei in collaborazione con il CMCA e l'ASBU-Arab States Broadcasting Union;
- instaurando una interessante sinergia tra lo svolgimento della manifestazione e le attività culturali della città e della Regione;
- moltiplicando le proiezioni gratuite per il pubblico.

## IL PROGRAMMA DELLA X<sup>a</sup> EDIZIONE

### *LA SEDE*

Per il terzo anno consecutivo, la **Sicilia**, la più grande isola del Mediterraneo, straordinario incrocio di arte, storia e natura, ospita la X edizione del **Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo**.

Nel centro storico di **Siracusa**, da domenica 9 a domenica 16 ottobre 2005, presso l'**antico Mercato d'Ortigia**, si svolgeranno i lavori delle giurie, gli incontri professionali e le proiezioni aperte al pubblico.

L'**Isola d'Ortigia**, che si raggiunge attraversando il monumentale Ponte Umberto, e' la parte della città storica di Siracusa che si allunga nel mare, antico cuore della città.

#### **Siracusa "patrimonio dell'umanità"**

La città di Siracusa, il 15 luglio 2005, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento dell'UNESCO in quanto "*significativo esempio di un bene di eccezionale valore universale*". Già nel giugno 2002 l'Unesco aveva riconosciuto l'eccezionalità dei valori storico-architettonico-urbanistici delle "**Città tardo barocche del Val di Noto**" nella Sicilia Sud-orientale: Caltagirone, Catania, Militello in Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa, Scicli. All'interno di questo territorio individuato dall'Unesco, da iscrivere nella "*World Heritage List*", ha cominciato a svilupparsi un nuovo sistema di relazioni che ha portato alla nascita del **distretto culturale del Sud Est**.

### *I PARTNER*

Il **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo** è organizzato annualmente dal CMCA, Centro Mediterraneo per la Comunicazione Audiovisiva con sede a Marsiglia – Francia, d'intesa con la RAI e in collaborazione con Enti locali e territoriali italiani.

La X<sup>a</sup> edizione e' realizzata in collaborazione con:

- ◆ **REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO TURISMO, COMUNICAZIONE, TRASPORTI**
- ◆ **AZIENDA AUTONOMA TURISMO SIRACUSA**
- ◆ **COMUNE di SIRACUSA**
- ◆ **ANTICO MERCATO D'ORTIGIA**
- ◆ **DISTRETTO CULTURALE del Sud-Est**

## IL PROGRAMMA

DOMENICA 9 – DOMENICA 16 OTTOBRE 2005

SIRACUSA - *Antico Mercato d'Ortigia*, Via Trento 2

### DOMENICA 9 OTTOBRE 2005

- **Ore 19.30** - Incontro di apertura del seminario di formazione CMCA/ASBU per registi documentaristi mediterranei: SOLANGE POULET (CMCA), ESSEBARI ABDELKAMEL (RTM, Marocco), HABIB JOMNI (TV Tunisia), LAMIAA RAMADAN (Nile News Channel, Egitto)

### LUNEDI' 10 OTTOBRE 2005

- Ore 9.00/18.00 - Giuria Internazionale in sessione: NANCY ANGEL (INA), MOHAMED AZIZA (Osservatorio Mediterraneo, MAE), ANTONIO FICARRA (RAI Sat Premium), DAVID LOWEN (Prix Circom Regional), ANETTE OLSEN (Docs Danemark), JEAN-PIERRE REHM (FID Festival international du documentaire de Marseille), HALA ZUREIKAT (Jordanian RTV)
- Ore 20.00/24.00 - Spazio al documentario. Proiezioni pubbliche dei film finalisti al premio speciale "Sud-Est Sicilia". Ingresso gratuito - CASILINA EXPRESS di TOMMASO VALENTE. *Produzione:* Suttvuess & Cem Cinema & Media (2005) - IL FANTASMA DI CORLEONE di MARCO AMENTA. *Produzione:* Eurofilm (2004) - JURGEN SOTTO IL VULCANO di CLAUDIO CONTI, ANDREA PATERNO. *Produzione:* Andrea Paterno & "Todos Contentos y yo tambien" (2004)

### MARTEDI' 11 OTTOBRE 2005

- Ore 9.00/18.00 - Giuria Internazionale in sessione
- Ore 20.00/24.00 - Spazio al documentario. Proiezioni pubbliche dei film finalisti al premio speciale "Sud-Est Sicilia". Ingresso gratuito - LA LUCE DELL'INVISIBILE. LO SGUARDO ALTROVE DI MIMMO JODICE di LEOPOLDO ANTINOZZI. *Produzione:* Franco Monteleone & Mabor srl (2004) - LA MALIA DI ACITREZZA di PAOLO BRUNATTO. *Produzione:* Rai International (2003) - PRODURRE CONSUMARE MORIRE di PIPPO MEZZAPESA. *Produzione:* Vertigo Imaging Sas (2004)

### MERCOLEDI' 12 OTTOBRE 2005

- Ore 9.00/18.00 - Giuria Internazionale in sessione
- Ore 9.00/18.00 - Giuria Nazionale in sessione: FILIPPO COSENTINO (Rai Palermo), SALVATORE CUSIMANO (Rai/Tgr Agenzia per il Mediterraneo), ANNA MARIA ERMIGIOTTI (Il Secolo d'Italia), FRANCESCA PREDAZZI (Euromed Heritage), ALESSANDRO RAIS (Filmoteca Regionale Siciliana), ENZO SALLUSTRO (Rai Sat Cinema World), ALESSANDRO SIGNETTO (Doc.it), JULIE XAVIERE ULYSSE (Università estiva Euro-mediterranea), CONCETTA VOZA PIPITONE (Saggista).

- Ore 20.00/24.00 - Spazio al documentario. Proiezioni pubbliche dei film finalisti al premio speciale “Sud-Est Sicilia”. Ingresso gratuito - PIETRE, MIRACOLI E PETROLIO di GIANFRANCO PANNONE. *Produzione*: Paolo Santoni & Ready Made Srl (2004) - RITRATTI DAL SALENTO di PIERO CANNIZZARO. *Produzione*: Carlo Merli & Diamante Duemila (2004) – IL SETTIMO GIORNO di ACHILLE D’ONOFRIO. *Produzione*: Achille D’Onofrio (2004)

#### GIOVEDI' 13 OTTOBRE 2005

- Ore 9.30/18.00 - Giuria Internazionale in sessione
- Ore 9.00/18.00 - Giuria Nazionale in sessione
- Ore 20.00/24.00 - Spazio al documentario. Proiezioni pubbliche dei film finalisti al premio speciale “Sud-Est Sicilia”. Ingresso gratuito - LA SOTTILE LINEA BRASILIANA di MARILIA CIONI. *Produzione*: Andrea Marotti, Michela Righini & Digital Desk (2005) – ‘TALIANI. GLI ITALIANI IN LIBIA DAL 1911 AL 1970 di GIUSEPPE GIANNOTTI. *Produzione*: RAI Educational (2004) – ZENIGMA di ANTONELLO LONGO. *Produzione*: Antonello Longo (2005)

#### VENERDI' 14 OTTOBRE 2005

- Ore 9.00/18.00 - Giuria Internazionale in sessione
- Ore 9.00/18.00 - Giuria Nazionale in sessione
- Ore 15.00/18.00 - Seminario di formazione CMCA/ASBU
- Ore 19:30/24.00 - Spazio al cortometraggio. Maratona “Corto Med”. Proiezione pubblica. Ingresso gratuito Proiezione di: A SIRENE SPIEGATE di CORRADO VENEZIANO. *Produzione*: Lemon Communication (2005) – CAPOLINEA di MARIO CASENTINO. *Produzione*: Mario Casentino (2004) – CIANCIÀ di ANDREA BURRAFATO. *Produzione*: Andrea Burrafato (2003) – GLORYBOX di ALESSANDRO ARONADIO. *Produzione*: Alessandro Aronadio (2003) - GRAZIE AL CIELO di ANDREA JUBLIN. *Produzione*: La Compagnia di Cinema Indipendente (2004) – MEGALOMANIA di FRANCESCO LOLLO. *Produzione*: Francesco Lollo (2004) - NON CI SAREBBE NIENTE DA FARE di LISA ROMANO. *Produzione*: Aurelio Grimaldi & Arancia Cinema (2004) - NOT ON THE PROGRAM di VINICIO BASILE. *Produzione*: Vinicio Basile (2004) - STIDDA CA CURRI di PIERO MESSINA (2004) – ZINANÀ di PIPPO MEZZAPESA (2004)

#### SABATO 15 OTTOBRE 2005

- Ore 10.00/13.00 - Tavola rotonda aperta al pubblico: “I cinque mediterranei tra cinque anni. Scenari”. In collaborazione con “LIMES. Rivista italiana di geopolitica”.

*Con*: ABDELHAFIDH HARGUEM (ASBU-Arab States Broadcasting Union), PIERO MESSINA (Limes. Rivista italiana di geopolitica), ALESSANDRA PARADISI (COPEAM-Conferenza permanente dell’audiovisivo mediterraneo), GILLES VAUBOURG (CMCA). Moderatore: PAOLO MORAWSKI (Segretario generale del CMCA e Direttore artistico del Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo).

*Partecipano al dibattito:* ESSEBARI ABDELKAMEL (RTM, Marocco), NANCY ANGEL (INA), MOHAMED AZIZA (Osservatorio Mediterraneo, MAE), HAJER BEN NASR (TV Tunisia), FILIPPO COSENTINO (Rai Palermo), SALVATORE CUSIMANO (Rai/Tgr Agenzia per il Mediterraneo), ANNA MARIA ERMIGIOTTI (Il Secolo d'Italia), ANTONIO FICARRA (RAI Sat Premium), HABIB JOMNI (TV Tunisia), DAVID LOWEN (Prix Circom Regional), ABDELMASEEH NA'AMA (Sirian TV), ANETTE OLSEN (Docs Danemark), SOLANGE POULET (CMCA), FRANCESCA PREDAZZI (Euromed Heritage), ALESSANDRO RAIS (Filmoteca Regionale Siciliana), LAMIAA RAMADAN (Nile News Channel, Egitto), JEAN-PIERRE REHM (FID Festival international du documentaire de Marseille), ENZO SALLUSTRO (Rai Sat Cinema World), ALESSANDRO SIGNETTO (Doc.it), JULIE XAVIERE ULYSSE (Università estiva Euro-mediterranea), HALA ZUREIKAT (Jordanian RTV).

- Ore 18.00/19.15 - Spazio al documentario. Proiezioni pubbliche. Ingresso gratuito - DÉTOUR DE SETA di SALVO CUCCIA. *Produzione:* Filmoteca Regionale Siciliana (2004) - COLLAGE MEDITERRANEO. *Produzione:* Rai Tgr/Agenzia del Mediterraneo (2005)
- Ore 19.15/20.30 - Cerimonia di consegna dei premi: "I Fari di Siracusa"

<b>DOMENICA 16 OTTOBRE 2005</b>
---------------------------------

- Ore 10.00 / 18.00 - "I Fari di Siracusa". Proiezione pubblica integrale di tutti i film vincitori della X edizione del Premio, in versione originale. Ingresso gratuito

.....

## GLI EVENTI DELLA MANIFESTAZIONE

### ***Proiezioni per il pubblico***

Nell'Antico Mercato d'Ortigia è previsto un ricco calendario di proiezioni pubbliche serali con ingresso gratuito: lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre alle ore 20:00-24:00; venerdì 14 ottobre alle ore 19:30-24:00.

Sabato 15 ottobre 2005 alle ore 18:00-19:15, proiezione pubblica di "Détour De Seta" di SALVO CUCCIA prodotto dalla Filmoteca Regionale Siciliana (2004) e di "Collage Mediterraneo" prodotto dalla Rai Tgr/Agenzia del Mediterraneo (2005).

Domenica 16 ottobre alle 10:00-18:00, proiezione integrale di tutti i film vincitori della X edizione del Premio, in versione originale.

### ***Seminario di formazione professionale CMCA/ASBU***

Nella settimana del Premio, SOLANGE POULET del CMCA animerà a Ortigia il nuovo corso di formazione al documentario per registi mediterranei in collaborazione con l'ASBU. Tra i partecipanti: ESSEBARI ABDELKAMEL (RTM, Marocco), HABIB JOMNI (TV Tunisia), LAMIAA RAMADAN (Nile News Channel, Egitto)

### ***Tavola rotonda***

#### ***"I cinque mediterranei tra cinque anni: scenari"***

La mattina di Sabato 15 ottobre 2005, in collaborazione con "Limes. Rivista italiana di geopolitica", si tiene la tavola rotonda su: "I cinque Mediterranei tra cinque anni. Scenari".

*Come definire lo spazio euromediterraneo al giorno d'oggi ? Quale avvenire per le nazioni e per i popoli mediterranei, attraversati e nutriti da correnti storiche, politiche o culturali a volte comuni, altre volte dilaniati da fattori di conflitto?*

*L'osservazione e l'incrocio dell'insieme dei dati storici, geopolitici, economici, culturali e linguistici mostra una divisione del mediterraneo in cinque spazi: il Mediterraneo occidentale, dominato dal francese e dallo spagnolo; il Mediterraneo adriatico con forte influenza dell'italiano; e il Mediterraneo orientale (inclusa la Penisola arabica), dove la lingua dominante è l'arabo ma la lingua di comunicazione internazionale è soprattutto l'inglese. Altri "territori" mediterranei sono quelli delle migrazioni: quelle delle comunità sudmediterranee di lingua araba e residenti nel continente europeo; e quelle delle comunità di europei (essenzialmente greci, francesi, italiani o spagnoli) che, da molto tempo, viaggiano e si sono insediati in alcuni paesi del sud del mediterraneo, dove ora dimorano.*

*Verso quale storia si dirigono questi popoli del Mediterraneo? Una storia comune o, al contrario, tesa verso percorsi divergenti? Riusciranno, gli anni a venire, a normalizzare le loro relazioni complesse e spesso conflittuali? Quali ruoli avranno i professionisti dell'audiovisivo e dei media per raccontare questa storia ricca e complessa? In che maniera, gli strumenti e i linguaggi dell'audiovisivo e dei media nella regione, possono contribuire a trasformare questo spazio in evoluzione sul piano geopolitica ed economico?*

*Si possono già prefigurare i temi mediterranei che si dovranno inevitabilmente trattare nei prossimi anni ?*

## II CONCORSO INTERNAZIONALE

La X<sup>a</sup> edizione del **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo** si svolge in **due fasi**:

- In Francia, a **Marsiglia**, nella sede del CMCA, Centro Mediterraneo della Comunicazione Audiovisiva, avviene la selezione delle opere in concorso.

Il Comitato internazionale di selezione è composto da professionisti del documentario, del cinema e della televisione del Nord e del Sud del Mediterraneo, insieme a rappresentanti del CMCA, dell'INA (Institut National de l'Audiovisuel) e della RAI.

Il Comitato di selezione sceglie 30 film, sei per ciascuna categoria di premio, per la fase finale del concorso in Italia.

- In Italia, a **Siracusa** dal **9 al 16 ottobre 2005**, si tiene la fase finale:
  - lavori della Giuria internazionale che attribuisce i premi
  - seminari e dibattiti intorno alle opere finaliste
  - cerimonia di premiazione delle opere vincitrici
  - proiezioni aperte al pubblico

## I PREMI

Nella X<sup>a</sup> edizione 2005 sono previsti **cinque premi ufficiali**:

- **Gran Premio del CMCA «Sfide del Mediterraneo» (Valore 6000 €)** per il documentario che meglio illustri le sfide dell'area mediterranea, fornendo originali chiavi di lettura della situazione attuale. In questa categoria concorrono opere capaci di dare profondità al flusso degli eventi e di mettersi all'ascolto dei protagonisti.
- **Premio «Memorie del Mediterraneo» (Valore 5000 €)** per il documentario che, con o senza l'ausilio di materiali d'archivio, esprima al meglio la capacità di rendere attuali gli eventi del passato. In questa categoria concorrono opere capaci di raccontare storie individuali o collettive di uomini, donne, luoghi e memorie del Mediterraneo.
- **Premio «Documentario D'autore» (Valore 5000 €)** in questa categoria sono presi in considerazione l'originalità, la qualità dell'idea, la creatività e il lavoro d'autore svolto sul contenuto, la scrittura e la forma del documentario.
- **Premio «Arte e Patrimonio del Mediterraneo» (Valore 5000 €)** per il documentario che meglio contribuisca a valorizzare il patrimonio (un sito, un monumento o un oggetto d'arte) e le espressioni artistiche (musica, arti plastiche, spettacoli, arti visive) dell'area mediterranea. Sono presi in considerazione la qualità dei contenuti e della realizzazione.
- **Premio «Reportage del Mediterraneo» (Valore 5000 €)** per il miglior reportage (minimo 8 minuti) girato su un soggetto d'attualità mediterranea. Questa categoria prende in considerazione la qualità dell'inchiesta giornalistica e della sua realizzazione.

Questi Premi saranno attribuiti congiuntamente ai registi e agli autori dei programmi premiati.

## I PREMI SPECIALI

Ai premi ufficiali si aggiungono, nell'edizione 2005, **quattro premi speciali** che conferiscono al **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo** un ruolo sempre più incisivo nella diffusione del documentario d'autore:

- **Premio speciale "RAI per il Mediterraneo"**, tutte le categorie comprese. Il premio consisterà nella messa in onda su **RAI 3**. Il premio sarà attribuito a insindacabile giudizio del rappresentante di RAI 3 nella Giuria internazionale. La messa in onda sarà oggetto di un accordo specifico tra la Rete e gli autori del film premiato.
- **Premio speciale "ENTV per il Mediterraneo"**, tutte le categorie comprese. Il premio consisterà in una messa in onda su **ENTV**. Il premio sarà attribuito a insindacabile giudizio del rappresentante di ENTV nella Giuria internazionale. La messa in onda sarà oggetto di un accordo specifico tra la Rete e gli autori del film premiato.
- **Premio speciale "France 3 per il Mediterraneo" (Valore 5000 €)**, tutte le categorie comprese. Il premio sarà attribuito a insindacabile giudizio del rappresentante di **FRANCE 3** nella Giuria internazionale e premierà un'opera scelta fra tutte quelle presentate in concorso.
- **Premio speciale "RAI SAT per l'arte e il patrimonio del Mediterraneo"**, tra le opere finaliste nella categoria "Arte e Patrimonio del Mediterraneo". Il premio consisterà nella messa in onda su **RAI SAT Premium**. Il premio sarà attribuito a insindacabile giudizio del rappresentante di RAI SAT nella Giuria internazionale. La messa in onda sarà oggetto di un accordo specifico tra la Rete e gli autori del film premiato.

## LA GIURIA INTERNAZIONALE

La Giuria Internazionale è composta da professionisti del documentario, del cinema e della televisione designati di comune accordo dal CMCA, dalla RAI e dalla città organizzatrice.

### NANCY ANGEL

Gli studi avanzati di Filosofia in un periodo in cui lo strutturalismo si contrapponeva all'ermetismo, hanno condotto Nancy Angel a seguire gli insegnamenti di Jean Rouch e ad effettuare i suoi lavori di ricerca seguendo Christian Metz e poi Pierre Schaeffer. Dopo aver lavorato presso la sede dell'INA (Istituto Nazionale dell'audiovisivo Francese), alla direzione della Ricerca e poi della Formazione Professionale, Nancy Angel trasferisce a Marsiglia, dopo dieci anni, la direzione della delegazione regionale dell'istituto.

Ribattezzata InaMéditerranée, la delegazione si è rapidamente interessata alle azioni di cooperazione nel Mediterraneo, diventando membro fondatore del CMCA e sviluppando un

programma di miglioramento del trattamento e dell'accesso agli archivi televisivi di tredici paesi mediterranei, CapMed, finanziato dalla Commissione Europea.

### **MOHAMED AZIZA**

Dottore in lettere alla Sorbona di Parigi.

Professore invitato presso le Università arabe, europee e americane.

Direttore degli Studi Interculturali all'Unesco.

Direttore generale dell'Osservatorio del Mediterraneo. Roma

Cancelliere dell'Accademia Mondiale di Poesia. Verona.

Autore di numerose opere d'analisi e di prosa (pubblicate sotto lo pseudonimo Shams Nadir),

tradotte in numerose lingue. In italiano: "I portici del Mare", Sellerio, Palermo e "L'Astrolabio del Mare", Semar editore, Roma.

### **ANTONIO FICARRA**

Regista, autore e critico d'arte. Studi tecnici (costruzioni aeronautiche) e letterari (storia dell'arte) a Torino. Nel 1979 esordisce come regista televisivo, dopo alcuni anni dedicati all'insegnamento e alla ricerca sull'arte e sull'estetica del XX secolo. Ha scritto e realizzato oltre 200 documentari e reportage, diretto sceneggiati radiofonici e televisivi, riprese di spettacoli e di eventi, curato rubriche di attualità culturale. Scrive d'arte e di cinema per cataloghi e riviste specializzate.

### **DAVID LOWEN**

Presidente del Premio Regionale Circom, primo premio per programmi realizzati nelle regioni europee. E' stato Direttore Generale di EuroNews. Ora ne è consulente così come per ITN, il principale produttore e fornitore inglese di servizi televisivi. Chairman di SysMedia plc, che fornisce sistemi di gestione della sottotitolazione e del televideo a televisioni e broadcaster come Sky, ARD, RTE, DR e altre televisioni nel mondo. Segretario Onorario della Royal Television Society, il principale forum per i dibattiti sulle questioni televisive. Ha lavorato presso ITV, vincendo premi per la programmazione e guidato il team di lancio di ITV per i servizi digitali terrestri inglesi.

### **ANETTE OLSEN**

Anette Olsen, giornalista danese, lavora freelance per DOCS Magazine e altre riviste locali di cinema. Ha conseguito la Laurea in Cinema e Scrittura di sceneggiature all'Università di Copenhagen. Come membro della Fipresci, fa parte di numerose giurie (Thessaloniki, Tolosa e Yamagata). Ha più volte lavorato all' European Documentary Network, per il Forum ad Amsterdam e come redattore della rivista DOCS.

### **JEAN-PIERRE REHM**

Jean-Pierre Rehm, allievo della Scuola Normale Superiore, ha insegnato in numerose Scuole d'arte storia e teoria delle arti, e storia e analisi dei film.

Critico cinematografico e d'arte, commissario d'esposizione in Francia e all'estero, scrive (monografie, cataloghi, etc.) e collabora a numerose riviste, tra cui I Quaderni del Cinema, di cui fa parte del consiglio editoriale. Da quattro anni è inoltre Delegato Generale del FID di Marsiglia.

### **HALA ZUREIQAT**

Dopo aver completato gli studi superiori in Amman, si reca in Francia per perfezionare gli studi di Francese e Linguistica. Lavora alla sezione dell'Unesco presso il Ministero dell'Educazione ad Amman e presso l'Ufficio del Sottosegretario del Ministero delle Informazioni di Amman. Dal 1982 lavora alla televisione Giordana, dapprima a Channel 2, il canale di programmi stranieri, poi come Direttore delle Relazioni Internazionali. Da Luglio 2005 è inoltre Assistente del Direttore Generale per la Formazione e lo Sviluppo della Radio Giordana & della Televisione.

Ha partecipato a numerosi progetti internazionali, tra i quali:

- l'elaborazione di CAPMED, un progetto mediterraneo per la conservazione degli archivi

- l'esecuzione di tutti i programmi di coproduzione relativi ai documentari ed alle fiction sui bambini con l'EBU e per i documentari sulla questione della donna e dei giovani
- l'organizzazione di numerosi corsi di formazione per il personale della JRTV in collaborazione con la BBC, la televisione francese ed Deutche Welle.

## *I FILM IN CONCORSO*

*Gran Premio del CMCA «Sfide del Mediterraneo»*

**ET LE ROI CREA LA FEMME** di Michaelle Gagnet

Produzione: Doc en Stock

Paese: Francia

Anno: 2005

Durata: 45'

Trama: Questo film, girato in Marocco racconta di donne coraggiose, che hanno sete di libertà. Oggi, grazie al nuovo codice della famiglia imposto dal Re Mohamed VI, possiedono tutti i mezzi per ottenere questa libertà, anche se si tratta di una battaglia difficile.

---

**INCHIODATO** di Elvira Dones / Fulvio Mariani

Produzione: TSI / Federico Jolli

Paese: Svizzera

Anno: 2004

Durata: 52'

Trama: Le Montagne Maledette albanesi - il Kanun - debiti di sangue – tregue – onore recuperato – nome disonorato: basta poco per ritrovarsi inghiottiti nelle storie e nei luoghi dell'arcaismo tragico, degli eventi fuori dal nostro tempo. A meno di due ore di volo da Zurigo o da Milano, l'Albania del Nord – così vicina geograficamente – resta sconosciuta al resto d'Europa, ostile e impenetrabile, difficile da capire per lo più a causa dei suoi costumi e rituali lenti e implacabili. Solamente quando un albanese - in fuga dalla sua terra, dopo aver tradito la legge consuetudinaria – viene ucciso per le nostre strade, ci ricordiamo di quest'altra Europa. Durante l'ultima primavera, una squadra della TSI si è avventurata nelle montagne Maledette dell'Albania settentrionale al fine di esaminare le origini storiche e sociali di quest'insieme di leggi che compone il Kanun, il Codice. Il risultato è la raccolta di una serie di storie di omicidi, di fughe disperate, di vite vissute nel silenzio, di criminalità moderna, nascoste dai fasti di una tradizione gloriosa.

---

**LA PAROLA MAFIA** di Roberto Olla

Produzione: RAI, Speciale Tg1

Paese: Italy

Anno: 2004

Durata: 57'

Trama: “Tempo fa si aveva paura di pronunciare questa parola, oggi noi diciamo ai nostri bambini che bisogna chiamare la mafia con il suo nome”: è Rita Borsellino che parla ai bambini di una scuola elementare di Rivoli, nella provincia di Torino. La sorella del magistrato ucciso nei pressi di Palermo, nel 1992 risponde alle domande poste dai bambini e ci guida in questo itinerario della memoria che ci fa incontrare Felicia, l'anziana madre di Peppino Impastato e ci conduce infine nei capannoni di Bagheria dove Provenzano e i suoi sicari torturavano e uccidevano le loro vittime. Questo reportage è un viaggio-inchiesta attraverso le vie di Palermo dove la memoria evoca le vittime della lotta contro “Cosa Nostra”.

---

---

**MEKUDESHET** di Anat Zuria

Produzione: Amythos Films Ltd.

Paese: Israel

Anno: 2004

Durata: 65'

Trama: Tre giovani spose davanti ai loro giudici religiosi. Non possono ottenere il divorzio, perché il giudice ha bisogno di un loro congiunto per poterlo concedere. Dipendono dalla volontà dei loro mariti e non sanno quando potranno finalmente ottenere il divorzio. Non possono avere altre relazioni perché ad una donna sposata è negato un altro uomo. Tre giovani donne che fanno tutto quello che è umanamente possibile per ottenere il divorzio con l'aiuto di un gruppo di avvocatessse rabbiniche e ortodosse.

---

**PASSAGÈRES CLANDESTINES** di Lode Desmet

Produzione: Simple production, Kathleen de Béthune

Paese: Belgium

Anno: 2003

Durata: 61'

Trama: Questo film racconta di una madre, Sima, e le sue due figlie che affidano il proprio destino ad un passeur di clandestini. D'origine iraniana, tentano di scappare da un marito e padre violento. Con l'aiuto di Djouma l'Arabo, intraprendono un pericoloso viaggio nelle terre paludose che separano la Turchia dalla Grecia. Il documentario contiene delle immagini filmate dalle clandestine stesse che ci mostrano come, nell'oscurità quasi totale, i clandestini si nascondono per delle ore alla polizia per gonfiare un gommone e remare verso la riva che segna il confine con l'Europa. Immagini che mostrano come la paura e il panico a volte cedono il posto alla risata, e come il desiderio di raggiungere la meta fa dimenticare la stanchezza... I passeur sono considerati in occidente come grandi criminali organizzati in vaste reti mafiose, che fanno dei rifugiati le vittime del loro desiderio di denaro facile. La realtà invece spesso è diversa: gran parte di operazioni di questo tipo rappresenta un buon investimento, relativamente sicuro per i clandestini che ne fanno ricorso. In questo caso non si tratta di vittime dei passeur ma di semplici clienti.

---

**TRIPOLI, VILLE ENTR'OUVERTE** di Philippe Fréling

Produzione: Mérapî Productions

Paese: France

Anno: 2004

Durata: 52'

Trama: Nella primavera del 34° anno di rivoluzione che installa Gheddafi al potere, cioè nella primavera del 2004, Tripoli ha aperto all'occidente. La "guida Suprema" libica ha infine dato le garanzie a lungo attese: rinuncia al programma di sviluppo di armi di distruzione di massa, denuncia del terrorismo. Da allora la Libia, revocato il bando delle grandi nazioni, può immettersi nel grande mercato globale. Il film approfitta di questo clima di apertura (sul piano della politica interna, ancora non se ne parla) per andare a vedere come si vive a Tripoli, capitale di un paese finora rappresentato da una sola persona: Gheddafi.

**ALGER, ORAN, PARIS. LES ANNÉES MUSIC-HALL** di Michèle Mira Pons

Produzione: Seafilms Production, Valérie Cohen

Paese: France

Anno: 2003

Durata: 52

Trama: La Music hall algerina... Una corrente musicale dal sapore unico nata tra Algeri e Orano negli anni '50 e che mescola rumba, cha-cha-cha, tango e varietà francese dell'epoca, il tutto su una base tradizionale arabo-andaluse. Ritratti d'artisti come Lili Boniche, Salim Halali, Line Monty... Attraverso questa musica, patrimonio oggi condiviso tra le due coste del Mediterraneo, canzoni d'esilio, inni all'amore o cronache sociali, il film è anche il ritratto di un'epoca, quella dell'Algeria del passato: un pretesto per parlare del rapporto musica e società.

---

**COMPAÑEROS** di Catherine Ulmer

Produzione: Alokatu S.L

Paese: Spain

Anno: 2004

Durata: 52'

Trama: Durante la Guerra Civile Spagnola, 35.000 volontari arrivarono da tutto il mondo per lottare contro le truppe di Franco, Mussolini e Hitler. Durante l'estate 2003, qualcuno degli ultimi superstiti è tornato a riattraversare l'Ebro, il fiume che ha dato nome alla più sanguinosa battaglia della guerra civile. Lucidi ma ancora idealisti, questi reduci ci offrono una nuova prospettiva sulla vecchiaia.

---

**DRIVEN OUT FOR PEACE** di Okkan Osman / Sitte Simone

Produzione: Astrid Vandekerkhove, Schnittstelle Film, Video Gmbh

Paese: Germany

Anno: 2003

Durata: 54'

Trama: Nel Luglio 1923, la Turchia e la Grecia firmano il trattato di Losanna, che prevede uno scambio di popolazioni tra le due parti. Un milione e mezzo di greci che vivevano da generazioni in Asia Minore e circa 500.000 Turchi stabilitisi in Grecia sono costretti a lasciare la terra in cui sono nati.

---

**L'APOCALYPSE DES TEIGNEUX** di David Belhassen / Asher Hemias

Produzione: Dubi Bergman Centre de communication Dimona D.B Films

Paese: Israel

Anno: 2003

Durata: 47'

Trama: Negli anni che seguono la creazione dello stato di Israele, circa 100 mila bambini figli di emigrati nordafricani furono sottoposti ad emissioni di raggi X per poter essere guariti dalla tinea capitis. Questo film accusa gli Stati Uniti di aver coscientemente finanziato, all'insaputa dei

dirigenti israeliani ma con la collaborazione dei medici locali, un vasto e criminale esperimento medico: "L'Apocalisse dei malati di tigna".

---

**VIVRE A TAZMAMART** di Davy Zylberfajn  
Produzione: Cauri Films, Marie-Claude Reverdin  
Paese: France  
Anno: 2005  
Durata: 72'

Trama: Per 18 anni, 58 uomini sono scomparsi. Dall'Agosto 1973 al Settembre 1991, essi hanno vissuto a Tazmamart rinchiusi in isolamento in una cella senza luce, senza possibilità di visite o di cure. Diciotto anni passati in condizioni disumane, senza che le famiglie fossero al corrente del loro arresto, o se fossero ancora vivi o già morti. Nell'oscuro segreto di un potere assoluto, questi uomini, che costituivano l'élite dell'armata marocchina e dei vertici del Palazzo Reale, furono condannati ad una morte lenta. Più della metà di questi prigionieri è arrivata alla morte tra lunghe sofferenze ed è stata seppellita nei dintorni di Tazmamart. I sopravvissuti raccontano la loro storia.

---

**VUKOVAR** di Michel Anglade / Hervé Ghesquière  
Produzione: Zarafa Films  
Paese: France  
Anno: 2005  
Durata: 52'

Trama: La città dei lupi, Vukovar è stata la città più bombardata in Europa dalla fine della seconda guerra mondiale. La sua distruzione è ormai storia. Una donna, che fu testimone privilegiato dell'agonia di Vukovar, Vesna Bosanac, direttore dell'ospedale, divenne un'eroina suo malgrado. Il giorno della caduta di Vukovar dopo 3 mesi di assedio, Vesna, rischiò la vita per salvare 260 uomini rifugiatisi nell'ospedale. Benché i combattenti croati fossero solo 60 e gli altri civili, essi furono freddati nella notte tra il 19 e il 20 novembre 1991, qualche ora dopo essere stati filmati, al termine dei combattimenti. Questo massacro è stato giudicato dal TPIY, il Tribunale Penale Internazionale per l'Ex-Yugoslavia, e i militari responsabili sono ora detenuti all'Aia, a seguito della resa avvenuta 12 anni dopo i fatti. Il loro capo supremo Slobodan Milosévic, vero istigatore, attende invece di essere giudicato.

*Premio «Documentario D'autore»*

**BERLIN BEIRUT** di Myrna Maakaron  
Produzione: Credofilm  
Paese: Germany  
Lebanon  
Anno: 2003  
Durata: 23'

Trama: Una storia personale si svolge simultaneamente a Beirut e a Berlino, due città che diventano una sola unità spazio-temporale. Spostandosi in bicicletta, a piedi, in taxi, e passando da una città all'altra la regista confonde i punti di riferimento, le strade, i palazzi, i visi e i suoni, evoca ricordi, racconta avventure che si sono svolte nelle due capitali. Città occupate, distrutte, separate e poi ricostruite...

---

---

**DALI', VIVIR PARA NO MORIR** di Carmen Paez

Produzione: Jordi Llado, Pillar Lacalle

Paese: Spain

Anno: 2004

Durata: 26'

Trama: Questo documentario ripercorre, in prima persona, la vita e l'opera di Salvador Dalí.

---

**MY AMERICAN FAMILY** di Jerzy Sladwoski

Produzione: Hysteria Film AB

Paese: Sweden

Anno: 2004

Durata: 82'

Trama: All'inizio del XX secolo, la maggior parte degli uomini della famiglia Merenda, da Paternò Calabro, un piccolo paese del Sud Italia, emigra negli Stati Uniti. Nel 2002, Gaetano Merenda si reca a Frontenac nel Kansas per una riunione di famiglia con il clan americano, per ricongiungere infine la famiglia intera. Domanda quindi al figlio Antonio, che vive in Svezia di aiutarlo.

---

**PORK AND MILK** di Valérie Mrejen

Produzione: Aurora Films

Paese: France

Anno: 2004

Durata: 52'

Trama: Vivono a Tel-Aviv e provengono da famiglie ebraiche ultraortodosse. Stanchi della vita religiosa e delle regole rigorose della loro comunità – proibizione di mangiare maiale e frutti di mare, di lavorare, utilizzare l'elettricità, cucinare e a volte anche di avere il benché minimo contatto con il mondo esterno durante lo shabbat – questi ragazzi decidono di rinunciare alla loro religione. Dieci testimoni vivono una esperienza dolorosa, sintomo di rottura con le proprie famiglie, e i loro dubbi, le loro menzogne, i primi passi nel mondo dei laici.

---

**QUERIDO** di Reine Mitri

Produzione: Reine Mitri

Paese: Lebanon

Anno: 2003

Durata: 17'

Trama: Tutti i giorni siamo impazienti di leggere la nostra posta elettronica: si può restare ore davanti al computer a leggere e scrivere mail. Ciascuno di noi, nella sua piccola parte di mondo, a volte si ritrova a condividere un momento unico. Malgrado la distanza tra Messico, Teheran, Beirut, Santiago e Parigi, si arriva ad essere "connessi". Se non esiste un modo per poter mantenere vicini tutti coloro che si amano, forse il mezzo migliore per restare uniti (per sempre?) è comparire in un

film. Querido è un videoclip sulla corrispondenza, la nozione del tempo individuale, la distanza, le relazioni, la morte e il cinema.

---

**SONG REMAINS THE SAME** di Haris Prolic

Produzione: Flash Production

Paese: Bosnia and Herzegovina

Anno: 2004

Durata: 50'

Trama: La canzone del titolo è parte della storia della Bosnia Herzegovina, scritta da un prigioniero herzegovino nel campo di concentramento Dretelj.

*Premio «Arte e Patrimonio del Mediterraneo»*

**ALL THAT GLITTERS** di Irene Petropoulou

Produzione: Granada Centre for Visual Anthropology

Paese: Greece

Anno: 2003

Durata: 33'

Trama: Un'analisi della realtà a cavallo tra tradizione e globalizzazione nel villaggio greco di Olympos. Durante l'estate, gli emigranti lasciano i loro nuovi paesi e città, per ritornare al loro paese d'origine, in occasione della festa della Vergine, vendono prodotti artigianali, indossando i costumi tradizionali. Questo documentario mostra la festa sotto diversi punti di vista (tradizionale, economico, organizzazione...).

**ASCO, INTÉRIEUR CORSE** di Dominique Maestrali / David Desramé

Produzione: Accaan (Atelier cinéma de Normandie)

Paese: France

Anno: 2003

Durata: 52'

Trama: Questo film ci trasporta al di là di tutti i cliché sulla Corsica. Attraverso varie testimonianze, si compone il ritratto di un paese i cui tratti caratteristici si affermano progressivamente. Sul filo dei racconti delle persone incontrate si disegnano i contorni di costumi e di interrogativi radicati tra passato e presente. Emerge dunque la profondità delle contraddizioni di un'identità che ha origine ben lontano dalle comuni immagini seduttrici...

---

---

**FOTOGRAF BORIS CVITANOVIC** di Annamarija Ganza Habjan

Produzione: HRT

Paese: Croatia

Anno: 2003

Durata: 30'

Trama: Boris Cvitanovic è il fotografo che fin dai suoi primi reportage degli anni 80, mostra la sua inclinazione per i temi sociali, i dettagli marginali, gli oggetti quotidiani che non si trovano ovunque ma che bisogna evidenziare e riconoscere. Alcuni dei suoi cicli più importanti tradiscono l'influenza del suo luogo d'origine: Peljesac, penisola al sud del mare Adriatico.

---

**LA CATHEDRALE DE JUSTO** di Xavier Baudoin

Produzione: Les productions de l'œil sauvage

Paese: France

Anno: 2003

Durata: 56'

Trama: A Mejorada, nella periferia di Madrid, Justo, vecchio monaco trappista, ha intrapreso da circa mezzo secolo la costruzione di una cattedrale, senza un progetto preliminare e con dei materiali di risulta. Quello che veniva considerato lo scemo del villaggio ha eretto un'opera monumentale. Da 15 anni, il regista ha filmato in più riprese questo cantiere che procede malgrado il passare delle stagioni e degli anni, ai margini delle istituzioni religiose e della legge. Oggi, ritorna per incontrare gli abitanti del paese durante le feste patronali. Attraverso le loro testimonianze, la parabola di Justo diviene l'eredità di questo paese "senza storia".

---

**LES VOILES DE LA PAIX** di Philippe Vallois

Produzione: Philippe Vallois

Paese: France

Anno: 2004

Durata: 61'

Trama: Durante l'estate 2004, il regista si è recato in Israele per partecipare ad una manifestazione di danze orientali. Qui ha scoperto l'interesse crescente delle giovani donne israeliane per la musica araba e per la danza del ventre, interpretandolo come un riavvicinamento con i Palestinesi e un segno di pace futura.

---

**TAPIÈS TEA** di Carolina Tubau

Produzione: Televisio de Catalunya

Paese: Spain

Anno: 2004

Durata: 64'

Trama: Il documentario trae origine da una conversazione all'ora del te con Antoni Tapiès e sua moglie Teresa, una cerimonia che lega il mondano e il sacro. Utilizzando questo rituale come pretesto, la telecamera stabilisce una complicità che rompe la distanza tra l'artista e il pubblico e che ci introduce nel suo spazio (dal giornaliero all'artistico, dal fisico al metafisico), nei suoi atelier (Barcellona e Campino), nella sua biblioteca, ma anche alle sue radici artistiche, ai suoi debutti e

pensieri. È una cerimonia molto privata e intima che ci presenta le persone che conoscono meglio così come una moltitudine di luoghi, periodi e momenti della vita e del lavoro.

---

*Premio «Reportage del Mediterraneo»*

---

**CHECKPOINT** di Yoav Shamir

Produzione: Amythos Films Ltd.

Paese: Israel

Anno: 2003

Durata: 80'

Trama: Più di tre milioni di palestinesi vivono sotto l'occupazione israeliana. Per andare da un paese all'altro o da una città all'altra, per andare a lavorare, a trovare gli amici o ad effettuare una visita medica essi devono obbligatoriamente passare per un controllo da parte dei soldati israeliani. Sono proprio questi checkpoint, e soprattutto quelli più vicini alle due popolazioni, che hanno un'enorme influenza sul conflitto israelo-palestinese.

---

**ISRAËL : DÉMOCRATIE OU THÉOCRATIE** di Vincent Nguyen / Mathieu Dreujoy

Produzione: France 2 / Un oeil sur la planète / Patrick Boitet

Paese: France

Anno: 2004

Durata: 20'

Trama : Li chiamano "Timorati di Dio" o "Uomini neri". Gli ultra ortodossi sembrano appartenere ad un'altra epoca e non sono che una minoranza in Israele. Ma non si tratta di folklore: i religiosi hanno un peso reale sulla società. Una società piuttosto laica che si evolve e s'interroga, Israele, è uno stato ebraico o lo stato degli ebrei?

---

**IL FANTASMA DI CORLEONE** di Marco Amenta

Produzione: Eurofilm s.r.l

Paese: Italy

Anno: 2004

Durata: 60'

Trama: Può un uomo vivere nascosto su un' isola da 39 anni, ricercato da più di 400 uomini, poliziotti e carabinieri, e continuare ad essere il capo supremo di "Cosa Nostra"? In Sicilia, terra di misteri e di vulcani, questo sembra essere possibile. Nella vecchia gendarmeria di Corleone, nel cuore della Sicilia, c'è in evidenza un pannello con i più pericolosi criminali latitanti. Al centro, una foto in bianco e nero degli anni '60 che ritrae un "picciotto" di 30 anni, bello e sorridente: è lui l'uomo senza viso, il capo di "Cosa Nostra", Bernardo Provenzano, oggi latitante da circa 39 anni. Adesso, a circa 69 anni, può vantare il primato della latitanza più lunga della storia del crimine mondiale. La sua famiglia, moglie e tre figli, vivono a Corleone, mentre lui dirige l'organizzazione criminale che, in questi ultimi 30 anni ha ucciso giudici, politici, poliziotti e numerosi civili. Nessuno l'ha più visto da 39 anni. Avrà ormai delle rughe? I capelli grigi? È ancora un bell'uomo? Grosso, magro, con delle cicatrici? Chi può rispondere?

---

---

**MELILLA – EUROPE’S OUTPOST IN AFRICA** di Driss Deiback

Produzione: Stephan Lamby / Eco Media TV / Produzione Gmbh

Paese: Germany

Anno: 2004

Durata: 45'

Trama: La frontiera di Melilla è una delle più sorvegliate al mondo. Melilla appartiene alla Spagna, ma si trova nel nord del Marocco. Un pezzo di Europa in Africa. Gli ufficiali della Guardia Civile sorvegliano la frontiera dall’alto di 25 torri di controllo, 42 telecamere di video-sorveglianza sono state installate e grazie a speciali strumenti per la sorveglianza notturna, i doganieri possono osservare ben oltre la frontiera marocchina. Questo film traccia il ritratto di diversi personaggi che rappresentano le differenti facce di questa affascinante città.

---

**MORIRE DI PACE** di Sabrina Giannini

Produzione: RAI 3

Paese: Italy

Anno: 2004

Durata: 53'

Trama: Può un soldato morire in tempo di pace a causa dell’uranio impoverito? Circa 5 anni fa, una querela è stata depositata: quella della madre di Salvatore Vacca, morto di leucemia al suo ritorno dalla Bosnia. Si registrano oggi 24 decessi a causa della “Sindrome dei Balcani” e più di 200 malati. Quasi tutti sono stati colpiti da tumori al sistema sanguigno. I genitori delle vittime e due associazioni stimano che questa patologia ha avuto origine nelle missioni militari effettuate all’estero e puntano il dito contro l’utilizzo di armi all’uranio impoverito da parte della NATO. Tra la popolazione vivente nei dintorni del campo di tiro Salto di Quirra (Provincia di Cagliari), si è notata un’incidenza di tumori del sistema sanguigno di gran lunga superiore alla media nazionale. Le neoplasie sono le stesse che colpiscono i soldati che rientrano dai Balcani. Non esistono prove scientifiche, e nemmeno vengono più ricercate, anche se l’OMS, l’organizzazione Mondiale della Sanità, ha dichiarato che non esiste legame causale tra l’uranio impoverito e il cancro e che le Nazioni Unite considerano le armi all’uranio impoverito un crimine contro l’umanità.

---

**TRAVERSÉE CLANDESTINE** di Grégoire Deniau

Produzione: France 2

Paese: France

Anno: 2004

Durata: 49'

Trama: “L’inferno in Europa è il paradiso africano”, niente potrà impedire loro di tentare l’avventura. Sono migliaia gli africani, decine di migliaia che provano ogni anno a raggiungere clandestinamente il vecchio continente. Una delle porte dell’Europa è la Spagna. Attraverso questo diario di viaggio, una testimonianza unica sul traffico di esseri umani.

---

## IL CONCORSO NAZIONALE

Nell'ambito della X<sup>a</sup> Edizione del Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo sono stati istituiti due premi speciali: il **Premio Speciale "Sud-Est Sicilia"** e il **Premio Speciale "CortoMed"**.

### IL PREMIO SPECIALE "SUD-EST SICILIA"

La Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti - e la città di Siracusa nel Distretto culturale del Sud-Est, nell'ambito della X<sup>a</sup> edizione del "Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo", istituiscono il **Premio Speciale "Sud-Est Sicilia"** (valore 5000 €).

Il Premio si rivolge *"al documentario o al reportage in lingua italiana che meglio esprima l'anima mediterranea dell'Italia, vale a dire la sua appartenenza ai destini di quest'area, nel passato, presente e futuro"*.

**Il Premio Speciale "Sud-Est Sicilia"** è istituito d'intesa con il Centro Mediterraneo della Comunicazione Audiovisiva (CMCA) e con la RAI nell'ambito del **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo**.

**Il Premio Speciale "Sud-Est Sicilia"** vuole contribuire alla valorizzazione a livello internazionale del documentario in italiano e sull'Italia. Vuole favorire la circolazione della migliore qualità televisiva tra il pubblico italiano, in particolare tra i giovani, le scuole e le università.

**Il Premio Speciale "Sud-Est Sicilia"** è aperto a tutti gli organismi televisivi (pubblici o privati), alle strutture produttive (pubbliche, private, associative), agli autori, registi, giornalisti che, attraverso i loro programmi o le loro opere audiovisive, partecipano ai processi di informazione e di riflessione sul carattere mediterraneo, in senso lato, dell'Italia. I programmi presentati devono avere una durata **minima di 20 minuti** e non devono avere alcun carattere pubblicitario o di propaganda.

Sono 12 le opere ammesse alla fase finale, che si svolgerà a Siracusa dal 12 al 16 ottobre 2005.

## *IL PREMIO SPECIALE "CORTO-MED"*

Il **Premio Speciale "Corto Med"**, è un concorso nazionale che si affianca alle due competizioni, nazionale ed internazionale, del **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo**, ed è rivolto alla produzione di breve formato.

La Città di Siracusa in collaborazione con la Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti - istituiscono il **Premio Speciale "Corto Med"** (Valore 2.500 €) nell'ambito della X edizione del **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo**, evento sostenuto dal CMCA (Centro Mediterraneo della Comunicazione Audiovisiva) e dalla RAI.

In occasione del **Premio Speciale "Corto Med"**, **RAI Sat Cinema World** assegnerà il premio della messa in onda ad uno dei cortometraggi finalisti. L'autore del cortometraggio sarà invitato negli studi televisivi di RAI Sat Cinema World presso l'Auditorium di Roma per presentare il suo lavoro.

Il **Premio Speciale "Corto Med"** è aperto a tutte le strutture produttive (pubbliche, private, associative), agli autori e registi che attraverso le loro opere audiovisive contribuiscono alla riflessione sull'identità mediterranea. I cortometraggi presentati non possono superare la durata **massima di 20 minuti**. I programmi presentati non devono avere alcun carattere pubblicitario o di propaganda.

Sono 10 i cortometraggi ammessi alla fase finale, che si svolgerà a Siracusa dal 12 al 16 ottobre 2005.

## *LA GIURIA NAZIONALE*

La Giuria nazionale è composta da un massimo di quindici membri scelti tra giornalisti, artisti, professionisti del cinema e della televisione, personalità della cultura italiana, nonché rappresentati di varie istanze culturali siciliane.

La Giuria Nazionale della X edizione è composta da, FILIPPO COSENTINO (Rai Palermo), SALVATORE CUSIMANO (Rai/Tgr Agenzia per il Mediterraneo), ANNA MARIA ERMIGIOTTI (Il Secolo d'Italia), FRANCESCA PREDAZZI (Euromed Heritage), ALESSANDRO RAIS (Filmoteca Regionale Siciliana), ENZO SALLUSTRO (Rai Sat Cinema World), ALESSANDRO SIGNETTO (Doc.it), JULIE XAVIERE ULYSSE (Università estiva Euro-mediterranea), CONCETTA VOZA PIPITONE (Saggista).

### **FILIPPO COSENTINO**

Giornalista, direttore della sede siciliana della Rai, vice direttore di testata. È stato capo della redazione del Lazio della Rai, segretario generale board dei direttori, al TG1 responsabile dei rapporti con le redazioni regionali.

## **SALVATORE CUSIMANO**

Giornalista professionista con la qualifica di inviato speciale e caporedattore centrale. Nel 1986 vince il premio nazionale indetto dall'associazione Ospedalità privata per l'inchiesta "mafia in corsia" messa in onda da TG2 Dossier. Negli anni successivi riceve vari riconoscimenti da enti e associazioni, fra i quali in particolare quello della Fondazione "Gaetano Costa", intitolata al procuratore della Repubblica di Palermo ucciso dalla mafia il 6 agosto del 1980. Nel 1997 vince il premio internazionale indetto dall'Associazione europea delle televisioni mediterranee per uno speciale realizzato sulla Turchia, e sugli intrecci fra criminalità organizzata, politica e terrorismo. Nel 1998 riceve un premio nazionale dalla Regione Calabria per il complesso dell'attività giornalistica svolta e in particolare per la denuncia del fenomeno mafioso e delle sue collusioni politiche e istituzionali. Nell'aprile del 2001 è stato nominato caporedattore ed ha assunto la guida della redazione siciliana della Rai, considerata la seconda in Italia per rilievo. Nell'ottobre del 2003 viene nominato Caporedattore centrale e assume la guida dell'Agenzia del Mediterraneo, istituita dalla Direzione generale della Rai nell'ambito della Testata giornalistica regionale per coordinare l'informazione nel bacino del Mediterraneo. Sotto la giurisdizione dell'Agenzia ricadono il magazine internazionale Mediterraneo e il canale satellitare RAIMED. È autore di innumerevoli speciali giornalistici per la Testata giornalistica regionale, per TV7, Speciale TG1 e per la rubrica "inviato speciale" del GRI.

## **ANNA MARIA ERMIGIOTTI**

Laureata in giurisprudenza all'Università degli studi di Bologna, e' giornalista dal 1991. Collabora con il mensile di viaggi "Traveller", con il quotidiano il "Secolo d'italia", con il quindicinale della Confagricoltura "Mondo Agricolo". E' stata addetto stampa della presidenza della commissione regionale Antimafia dal 2003 al 2005; è stata corrispondente di cronaca giudiziaria dal tribunale di Modica per il quotidiano "La Sicilia"; ha collaborato con il quotidiano "Gazzetta del Sud" e con l'emittente Radio Video Mediterraneo; ha inoltre fatto parte di numerose giurie internazionali e nazionali di concorsi musicali ed enogastronomici e di Uffici Stampa allestiti all'estero per conto degli Assessorati al Turismo, Sport e Spettacoli e alla Cultura e Pubblica Istruzione della Regione Siciliana.

## **FRANCESCA PREDAZZI**

Giornalista, è la responsabile per l'informazione della RMSU - Euromed Heritage, il programma della Commissione Europea che sostiene i paesi mediterranei nella promozione e nella conservazione del loro patrimonio culturale, nell'ambito del Partenariato Euro-mediterraneo. Ha iniziato il Premio di Giornalismo Euromed Heritage nel 2005, dedicato al settore culturale ([www.euromedheritage.net](http://www.euromedheritage.net)). Ha scritto numerose corrispondenze per *La Stampa* e ha pubblicato *Piccolo viaggio nell'anima tedesca* (Feltrinelli, 2004), *Una moneta di nome Euro* (Sperling & Kupfer 1998), *Maastricht e la nuova Germania* (Shakespeare & Co. 1996).

## **ALESSANDRO RAIS**

Direttore della Filmoteca Regionale Siciliana presso il Centro del Catalogo (CRICD) dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali. È storico del cinema e critico cinematografico e dei nuovi media. Ha curato numerose retrospettive cinematografiche e dal 1994 conduce il progetto "Cinema: lezioni siciliane", articolato in stages intensivi con registi e professionisti del set come Raúl Ruiz, Abbas Kiarostami, Vittorio De Seta, Luciano Emmer, Gianni Amelio, Frederick Wiseman, Giuseppe Lanci. Nel 1996 ha fondato il festival "L'immagine leggera - Palermo International Videoart, Film and Media Festival", del quale ha curato altresì la direzione artistica. È stato membro di numerose Giurie internazionali presso i più prestigiosi festival di cinema e di arti elettroniche d'Europa (fra gli altri Berlino, Rotterdam, Locarno, Stoccarda, ...). È responsabile della "Sicilia Film Commission". Nel 2002 ha curato la sezione dei Cortometraggi del Festival del Cinema di Taormina. Attualmente sta lavorando all'istituzione a Palermo del Dipartimento di Cinema Documentario, come sede distaccata della Scuola Nazionale di Cinema, che rappresenterà

l'unico corso triennale di alta formazione in cinematografia documentaria esistente in Italia. Tra le pubblicazioni da lui curate, il volume *Il cinema di Vittorio De Seta / The Films of Vittorio De Seta* (ed. Maimone, 1995) e *Gianni Amelio, conversazioni in Sicilia* (1999).

### **ENZO SALLUSTRO**

nasce a Bergamo il 27 marzo del 1959, ha una formazione in storia dell'arte e del cinema di cui da sempre si occupa. Collabora con varie riviste letterarie e cinematografiche e dal 2005 sta scrivendo una storia del cinema italiano in vari volumi per la Silvana Editoriale. Dal 2001 è consulente per l'Istituto Enciclopedico Treccani per il quale ha scritto varie voci della nuova Enciclopedia del Cinema Treccani. Alla televisione approda nel 1990 come consulente per la produzione del programma "Il Professore" di Giuliano Ferrara per Canale 5. Nel 1991 è in Rai nella Terza Rete Tv dove collabora alla programmazione cinematografica fino a febbraio del 1997. A marzo del 1997 passa a Raiset 1 – Cultura e Spettacolo dove continua ad occuparsi della programmazione cinematografica. Nel 2005 è nominato vicespagnolo del canale satellitare della Rai Raiset Cinema World.

### **ALESSANDRO SIGNETTO**

nato il 28 febbraio 1947, laureato in Lettere Moderne all'Università degli Studi di Torino, ha diretto alcuni festival e rassegne italiani alla fine degli anni '70, ha avuto esperienza di distributore, esercente cinematografico e produttore cinetelevisivo dalla seconda metà degli anni '70 alla fine degli anni '90. Dal 1996 dirige Antenna MEDIA Torino, ufficio di rappresentanza per l'Italia del Programma MEDIA dell'Unione Europea. Dal 1993 è socio e membro del Consiglio di Amministrazione di Associazione F.E.R.T./FILMING WITH A EUROPEAN REGARD IN TURIN. Dal 1999 è socio fondatore e membro del Consiglio Direttivo di DOC/IT - Associazione Documentaristi Italiani, di cui è stato eletto Presidente nel 2003. Nel marzo 2000 è stato eletto, in rappresentanza di DOC/IT, nel Consiglio dei Delegati di F.I.d.A. - Federazione Italiana dell'Audiovisivo.

### **JULIE XAVIERE ULYSSE**

Giornalista, scrittrice, accademica. Dottore in Scienze Politiche all'Ecole des Hautes Etudes di Parigi. È stata corrispondente di Radio France Internazionale (RFI) ad Adis Abeba (Etiopia), accreditata presso l'Organizzazione dell'Unione Africana. In seguito ha lavorato per Radio Alger e Radio Tunisi. Dal 1984 è Direttore dell'Università Euro-Araba Itinerante (denominata dal 2000 Università estiva Euro-mediterranea). È stata inoltre Direttore della collana di libri "Itinerari", edizione PubliSud di Parigi.

### **CONCETTA VOZA PIPITONE**

Laureata in lettere classiche con indirizzo archeologico all'Università di Catania. Si è occupata di ricerche sulla ceramica tardo-antica in Sicilia e nell'area mediterranea pubblicandone i risultati. E' stata assistente volontaria all'Università di Catania e, dopo il conseguimento dell'abilitazione, ha insegnato materie letterarie per un ventennio, dedicandosi in particolare alla sperimentazione didattica e all'educazione linguistica. Impegnatasi successivamente nel settore della didattica applicata ai beni culturali e alla comunicazione ha collaborato con Folco Quilici in un progetto pluriennale per la valorizzazione dei Beni Culturali in Sicilia. Ha altresì coordinato il progetto scientifico del Consorzio Scheda, per la catalogazione dei Beni Ecclesiastici Siciliani.

E' stata responsabile del settore mostre della sede di Publitalia a Siracusa dal 1993 al 1998, curando la realizzazione di una serie di manifestazioni, veri eventi culturali e sociali. Ha collaborato, con la Curia Arcivescovile, il Comune e l'Azienda Turismo di Siracusa per l'ideazione e l'organizzazione di eventi culturali e mostre di speciali settori del patrimonio storico e artistico della città. Come consulente editoriale si è anche occupata dei testi e dell'ambientazione di diversi filmati riguardanti la storia e l'archeologia aretusee.

Ha inoltre collaborato con il Ministero per le Pari Opportunità nelle manifestazioni del semestre di presidenza italiana ed è stata consulente culturale del Ministero delle Pari Opportunità per il progetto "Il coraggio dell'identità". E' autrice di una vasta produzione bibliografica.

## I FILM IN CONCORSO

Premio Speciale "Sud-Est Sicilia"

**Titolo: CASILINA EXPRESS**

*Regista:* Tommaso Valente

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* SUTTVUESS in collaborazione con CEM Cinema & Media

*Paese e anno di produzione:* Italia 2005

*Lingua:* italiano

*Durata:* 30'

*Trama:* Piccoli momenti di vita quotidiana rivelano gli sforzi e le passioni di chi lotta, ogni giorno, per far viaggiare migliaia di persone nella periferia più multi-etnica di Roma. Lo sguardo inedito di chi ha visto, e di chi vedrà, la capitale diventare metropoli, da paese che era.

---

**Titolo: IL SETTIMO GIORNO**

*Regista:* Achille D'Onofrio

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Achille D'Onofrio

*Paese e anno di produzione:* Italia 2004

*Lingua:* italiano

*Durata:* 30'

*Trama:* Le società contemporanee – evolute – non tendono più a governare direttamente gli individui attraverso la paura della morte o dell'inferno, bensì per mezzo della gestione della vita, dei "biopoteri" dei quali il fondamentalismo sanitario è oggi il più efficace.

Nell'incipit è condensata la dolorosa vicenda di un manipolo di antieroi. Un gruppo di pastori è impegnato nelle occupazioni quotidiane: mungitura, pascolo, coinvolgimento affettivo con gli animali. Dalle loro interviste emerge che qualcosa di drammatico sta avvenendo: a causa di una pecora risultata positiva alla "scrapie" (malattia conosciuta da oltre 200 anni che non ha mai infettato l'uomo e scarsamente contagiosa tra le pecore), l'intero gregge, di oltre 2000 pecore, deve essere abbattuto. "Perché devono essere uccise? Non sono magre, non sono grasse. Le osservo, non vedo alcun sintomo di malattia. Da dove viene fuori tutta questa roba?"

Il veterinario, cinico e fiscale, dà la sua spiegazione: è la legge. Anche se la malattia non ha mai contagiato l'uomo le dobbiamo uccidere tutte, anche la capretta Tasha.

Di fronte all'arroganza del dottore il pastore sentenzia come un vecchio saggio: siete tutti pazzi. Vi comportate come se foste Dio. Fate ciò che volete, ma una cosa non potete mai ottenere: la quiete del settimo giorno.

La mattanza ha inizio: cadaveri, sangue, teste mozzate. Gli occhi di pecore morenti. La vita che se ne va'. L'ultima scena è la capretta Tasha: una carcassa nel mucchio.

---

**Titolo: JURGEN SOTTO IL VULCANO**

*Regista:* Claudio Conti, Andrea Patireno

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Andrea Paterno, "Todos Contentos y yo tambien"

*Paese e anno di produzione:* Italia 2004

*Lingua:* italiano

*Durata:* 30'

*Trama:* Un'opera, girata a Stromboli, in cui si racconta la storia di Jurgen Wegner, pittore tedesco che ha abitato nell'isola per trent'anni prima di morire in mare in circostanze misteriose nel 1998. A Stromboli la bellezza del paesaggio si coniuga al fascino del essere l'unico vulcano costantemente attivo d'Europa. E forse anche in questo i suoi abitanti, così come i forestieri che vi si sono stabiliti, costituiscono una particolarissima fonte di storie, ed esprimono modelli di vita decisamente alternativi, anni di luce lontani dalla frenesia metropolitana come dai cliché del mondo popolare siciliano. Il filo conduttore del racconto è l'ultimo giorno di Jurgen e la sua sfida al mare, nei ricordi degli amici e degli isolani.

In una narrazione corale, suggestiva e ricca di *pathos*, le ansie, le impressioni, i presagi legati alla scomparsa del pittore, si uniscono a riflessioni sul vivere "sotto il vulcano" e sul senso del cercare in una piccola isola riparo dalla modernità; fino a farci scoprire come si sono formate le comunità di stranieri residenti e come è cambiata l'isola negli ultimi decenni. E alle voci degli isolani fanno da contrappunto quelle del vento, delle onde e della risacca incessante.

---

### **LA LUCE DELL'INVISIBILE - Lo sguardo invisibile di Mimmo Jodice**

*Regista:* Leopoldo Antinozzi

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Franco Monteleone per Mabor srl

*Paese e anno di produzione:* Italia 2004

*Lingua:* italiano

*Durata:* 30'

*Trama:* Il videoracconto "La luce dell'invisibile", sul grande fotografo Mimmo Jodice, è nato da due circostanze: la sua nuova mostra, attualmente in preparazione, sulla città di San Paolo per la serie delle "città invisibili" e l'assegnazione all'artista napoletano del Premio dell'Accademia dei Lincei, nel novembre del 2003, per la prima volta attribuito a un fotografo. Il video racconto vuole così essere il consuntivo di un lungo processo artistico, che ha infine consacrato Mimmo Jodice come uno dei più grandi fotografi del mondo. Il suo vincolo creativo con il Mediterraneo, con la luce del sud, con le testimonianze di un mondo scomparso ma ancora vivo e palpitante nelle tracce della storia e dell'arte fanno del fotografo napoletano una delle personalità più apprezzate dell'arte contemporanea. Nel documentario, l'ispirazione mediterranea (lo storico Louis Gokart stabilisce un singolare parallelo tra Omero e Jodice) si coniuga con gli stimoli che il fotografo ha tratto dalla sua recente esperienza brasiliana, e ne scaturisce un racconto per immagini di altissima suggestione, all'incrocio tra due culture entrambe nate dal mondo latino.

---

### **Titolo: LA MALIA DI ACITREZZA**

*Regista:* Paolo Brunatto

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Rai International

*Paese e anno di produzione:* Italia 2003

*Lingua:* italiano

*Durata:* 28'44"

*Trama:* Ai piedi dell'Etna: Acitrezza, dove Verga ambientò "I Malavoglia" e che Visconti, dall'autunno del 1947 alla primavera del '48 occupò per realizzare "La terra trema". Sui leggendari scogli, da passato mitologico, di Acitrezza rimbomba ancora l'urlo di rabbia, portato dal mare, dei pescatori sfruttati de "La terra trema", a cui fa eco il sommesso lamento dei "vinti" descritti nell'amara allucinazione verista di Giovanni Verga.

Dai tempi di verga molte cose sono cambiate, ma i pescatori di Acitrezza continuano ad andare in mare ogni giorno prima dell'alba. Ogni pescatore e' un po' un Ulisse e, a riva, c'e' sempre una Penelope, madre, moglie o sorella, ad aspettarlo.

---

**Titolo: LA SOTTILE LINEA BRASILIANA**

*Regista:* Marilia Cioni

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Andrea Marotti, Michela Righini per Digital Desk

*Paese e anno di produzione:* Italia 2005

*Lingua:* italiano + portoghese

*Durata:* 53'

*Trama:* Appennino tosco-emiliano, 2004 - In alcune località tra Bologna e Firenze, gli anziani cantano canzoni brasiliane degli anni '40, usano parole portoghesi e conoscono gli ingredienti esotici della cucina brasiliana, dai fagioli neri al mingau. Per loro la Seconda Guerra Mondiale, col suo carico di sofferenza, dolore e fame, è finita con l'arrivo della Forza di Spedizione Brasiliana.

Appennino tosco-emiliano, 1944 - Durante l'inverno più freddo del conflitto, 25000 soldati sono arrivati dal Brasile per combattere al fianco degli alleati. In un anno di guerra affronteranno diversi nemici: i tedeschi, la neve, la montagna, le proprie incapacità. Riusciranno nella loro missione con l'aiuto di un alleato imprevisto: la popolazione civile.

Brasile/Appennino tosco-emiliano, 2004 - Forse è stato per la lingua, forse la religione, forse la miseria, forse la latinità - ma il legame che si è creato è così forte che dopo sessant'anni la memoria è ancora forte, come lo è l'amicizia. Veterani, partigiani e civili, uomini e donne, in Italia e in Brasile, si incontrano, ricordano, raccontano e cantano l'orrore e la giovinezza, quando la guerra è stata una occasione straordinaria di scoperta e di comprensione dello straniero.

---

**Titolo: IL FANTASMA DI CORLEONE**

*Regista:* Marco Amenta

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Eurofilm

*Paese e anno di produzione:* Italia 2004

*Lingua:* italiano

*Durata:* 78'

*Trama:* E' possibile che un uomo riesca a vivere nascosto in un'isola da 40 anni, braccato da più di quattrocento uomini e continuare a essere il capo supremo di Cosa Nostra? In Sicilia, terra di misteri e di vulcani, è possibile. Marco, giovane reporter siciliano, torna a Palermo in un viaggio-thriller per smascherare l'ultimo mistero italiano, ancora non risolto. Bernardo Provenzano è vivo ma è come se fosse morto. Nessuno conosce il suo volto, né la sua voce. Si sa soltanto che nacque a Corleone il 31 gennaio 1933.

*“Caro amico, quel ragazzo non ha come noi, una grande esperienza della vita malvagia... insegnagli a restare calmo, corretto e coerente... e che prima di parlare bisogna sempre conoscere la verità... ora ti saluto e ti benedico”.* E' la voce del padrino, di Bernardo Provenzano, un volto che non vedremo mai... solo una voce, e le immagini evocatrici del suo mondo... un mondo di isolamento, macchinazioni e solitudine. Il film passerà continuamente dal lato degli inseguitori a quello del fuggiasco e viceversa, creando la tensione e il ritmo propri a questo thriller del reale. Se il film e' soprattutto un thriller, nel racconto della ricerca del fuggiasco, il regista non tralascia di porre anche una nuova riflessione sulla mafia: Provenzano e' ricchissimo, da trent'anni accumula ricchezze ma non può goderne. A cosa sono serviti allora trent'anni di crimini e omicidi? Chissà se queste amare riflessioni offuscano i pensieri e tormentano le notti dell'ultimo padrino...

---

**Titolo: PRODURRE CONSUMARE MORIRE**

*Regista:* Pippo Mezzapesa  
*Nazionalità:* Italiana  
*Produzione:* Vertigo Imaging Sas  
*Paese e anno di produzione:*  
*Lingua:* italiano  
*Durata:* 30'

*Trama:* “Produrre consumare morire” era questo il motto all’interno del Petrolchimico di Brindisi, la cosiddetta cattedrale della morte. Un viaggio che inizia da un percorso di strada provinciale per giungere fino all’avvelenata destinazione, accompagnato da un volo di uccelli e dall’incredulità di un obiettivo che si fa quasi da parte di fronte al racconto di morte annunciata.

---

**Titolo: PIETRE, MIRACOLI E PETROLIO**

*Regista:* Gianfranco Pannone  
*Nazionalità:* Italiana  
*Produzione:* Paolo Santoni – Ready Made Srl  
*Paese e anno di produzione:* Italia 2004  
*Lingua:* italiano  
*Durata:* 56'

*Trama:* Tre personaggi, tre storie emblematiche della Val d’Agri, una piccola comunità della Basilicata alle prese con un fatto imprevisto: la scoperta di un giacimento petrolifero tra i , più grandi del mondo. Evento eccezionale che, per uno strano scherzo del destino, si è verificato in una delle zone, al tempo stesso, più povere e più incontaminate della Regione, proprio all’interno di un parco naturale.

Francesca Leggeri, 40 anni, è titolare di un’azienda di agriturismo ed è in guerra con l’Eni: la sua attività è seriamente minacciata dal progetto di un oleodotto che taglierebbe in due la sua proprietà. Per Vittorio Prinzi, 60 anni, sindaco di Viaggiano, il comune più importante della zona, il petrolio è invece un’opportunità: attraverso l’utilizzo delle royalties, i diritti derivanti alle comunità locali dallo sfruttamento, si può rilanciare l’economia della zona, creando opportunità di lavoro.

Ma, petrolio e ambiente, possono convivere? Come conciliare le esigenze dello sviluppo con quelle della salvaguardia dell’aria, dei boschi e dell’acqua, risorse di cui la Val d’Agri dispone in grande abbondanza? Sono le domande a cui cerca di rispondere Gianni La corazza, 32 anni, editore e giornalista di una testata on line, con le sue inchieste sul campo.

---

**Titolo: RITRATTI DAL SALENTO**

*Regista:* Piero Cannizzaro  
*Nazionalità:* Italiana  
*Produzione:* Carlo Merli - Diamante Duemila  
*Paese e anno di produzione:* Italia 2004  
*Lingua:* italiano  
*Durata:* 60'

*Trama:* Tre storie di personaggi Salentini "border-line" ultimi eredi di una tradizione che a causa della globalizzazione sta per modificarsi completamente o peggio estinguersi.

“Ritratti dal Salento” racconta cinque storie: storie di pietre, storie di tabacco e storie di canti, l’uomo del fuoco, storie di cartapesta.

Il più conosciuto dei personaggi è senz’altro Uccio Aloisi che ultimamente si è anche esibito con Manu Ciaù, alla festa del 1° maggio a Roma e alla Notte della Taranta

Ha più di 70 anni ma lo si vede ancora suonare nelle feste di paese, così come lo invitano i giovani davanti a platee più vaste.

Lui arriva sempre con lo stesso tamburello di quando tantissimi anni fa aveva iniziato. E’ il testimone, il traghettatore, il custode della tradizione salentina del suono del tamburello. Nel salento è un mito, qualcuno gli ha anche pubblicato una serie di cd con tanto di libretto sulla sua attività.

L'hanno chiamato anche per aprire il concerto di Manu Ciaù, ma lui preferisce le feste di compleanno nelle aie salentine. E lui è e resta un contadino.

Con la sua ape si reca ogni giorno in campagna per curare il suo piccolo appezzamento di terra da cui ricava il suo sostentamento o per andare a giocare con i nipoti.

La moglie, un'anziana signora-contadina lo asseconda.

Nel documentario lo vediamo anche conversare di musica e della vita in generale, con Cinzia Villani, una delle più importanti "giovani" voci femminili salentine.

Ogni tanto qualcuno lo viene a chiamare per suonare ad una sagra o a un concerto. E lui è sempre lì, in campagna che prova e custodisce la tradizione a cui tutti oramai si rifanno. Giovane e meno giovani.

---

**Titolo: TALIANI – GLI ITALIANI IN LIBIA DAL 1911 AL 1970**

*Regista:* Giuseppe Giannotti

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* RAI Educational

*Paese e anno di produzione:* Italia 2004

*Lingua:* italiano

*Durata:* 180'

*Trama:* Giovanni Minoli ricostruisce una delle pagine meno raccontate e più oscure del nostro passato, la storia degli italiani in Libia, dai lunghi anni dell'avventura coloniale alla drammatica espulsione di 20mila nostri connazionali da parte del colonnello Muammar Gheddafi. Un viaggio straordinario nella memoria, raccontato dagli stessi protagonisti: quegli italiani che all'epoca divennero colonizzatori e quei libici che divennero colonizzati. Immagini inedite dei lager fascisti e interviste esclusive ai sopravvissuti: "La Storia siamo noi" torna ad El-Alghèila, il peggiore tra i campi di concentramento per i libici costruiti durante l'occupazione fascista, dove nessuno italiano è mai più tornato. Per la prima volta le immagini delle "agenzie di viaggio" per i clandestini, ovvero i punti di smistamento degli africani diretti verso le coste europee. Nell'inchiesta anche i villaggi colonici degli italiani: come erano e come sono diventati oggi. El-Algheila, 200 km a sud di Bengasi, è il campo con il più alto numero di morti. I ricordi d'infanzia degli anziani qui sono segnati tutti dalla stessa memoria: "Ad Algheila avevo un po' di orzo e dormivo a terra. Non c'era la Croce Rossa. La persona che dormiva accanto a te la mattina dopo era morta", ricorda uno dei pochi sopravvissuti, Hassan Mohammed Salem. "Ogni giorno dal campo di concentramento uscivano 15-20 cadaveri", ricorda un altro sopravvissuto, Abdualla Moftah Khalifa.

---

**Titolo: ZENIGMA**

*Regista:* Antonello Longo

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:* Antonello Longo

*Paese e anno di produzione:* Italia 2005

*Lingua:* italiano

*Durata:* 52'

*Trama:* Un saggio d'indagine da reportage, non un canonico documentario, ma un "essay-document" un saggio sul caso Z.E.N. di Palermo più di 20 anni di promesse non mantenute. Una zona franca per molti, un Bronx italiano, una favelas in cemento da nascondere, un mostro urbanistico da giustificare. All'interno 25 mila anime dimenticate che tentano di sopravvivere tra il lecito e l'illecito. Le istituzioni assenti sono presenti in pochi momenti o come scuola o come polizia repressiva. Un enigma che nessuno vuole risolvere? O un enigma non tale? Chi l'ha creato e perché? Come si vive? E quali le reali aspirazioni di giovani adolescenti?

**Titolo: A SIRENE SPIEGATE**

**Regista:** Corrado Veneziano

**Nazionalità:** Italiana

**Produzione:** Lemon Communication

**Paese e anno di produzione:** Italia 2005

**Lingua:** italiana

**Durata:** 10'

**Trama:** Un ragazzo sta aspettando, di notte, le sirene. E per richiamarle, attrezza la spiaggia con stereo, segnalatori acustici. Due poliziotti lo braccano, tra prostitute e periferia. E, quando riescono ad acciuffarlo, complice l'arrivo dell'alba, le sirene arrivano veramente.

**Titolo: CAPOLINEA**

**Regista:** Mario Cosentino

**Nazionalità:** Italiana

**Produzione:** Mario Cosentino

**Paese e anno di produzione:** Italia 2004

**Lingua:** italiano

**Durata:** 18'

**Trama:** In un luogo e in un tempo indefiniti, un autobus percorre una lunga strada deserta, qualcosa sta per accadere ai suoi quattro passeggeri o è già accaduto?

Vittime di un'unica entità che rende insopportabili le loro vite i quattro si dirigono verso l'ultima fermata. Ma in realtà è l'inizio di un viaggio dove scopriranno il vero significato delle loro vite, dove uno specchio o un punto di vista nuovo mostrano una realtà diversa, dove la purezza vince sulla vita imprigionata dalla materia.

**Titolo: CIANCIA'**

**Regista:** Andrea Burrafato

**Nazionalità:** Italiana

**Produzione:** Andrea Burrafato

**Paese e anno di produzione:** Italia 2003

**Lingua:** dialetto siciliano

**Durata:** 15'

**Trama:** "Avevo quasi 12 anni quando scoprii il mare. Restai smarrito a guardare, fino a quasi sentirmi travolgere da quell'incredibile distesa di acqua che andava a finire oltre l'orizzonte, dove tramonta il sole".

Questa esperienza di mio padre bambino, la cui voce ancora oggi, dopo tanti anni, vibra al racconto di quell'emozione, ho voluto raccontarla, rivivendola attraverso gli occhi incantati di Francesco che trascina nel proprio stupore il padre.

Sul finale il loro rapporto si ribalta; il gioco in cui il padre fa vivere il bambino per preservarlo, fino quando è possibile, dalle difficoltà della vita si dilata fino ad abbracciare l'uomo che sperimenta con il figlio, e grazie al figlio, la scoperta dell'indefinibile, di ciò che mai umana voce potrà raccontare. La scoperta del mare va oltre l'esperienza del mare. Ecco che il racconto assume i caratteri della favola e, nella favola, trasportato dalle parole e dalle musiche che raccontano i pensieri, il piccolo protagonista conquista il sogno.

---

**Titolo: GLORYBOX**

**Regista: Alessandro Aronadio**

**Nazionalità:** Italiana

**Produzione:** Alessandro Aronadio

**Paese e anno di produzione:** Italia 2003

**Lingua:** Coreano

**Durata:** 14'

**Trama:** Liberamente ispirato a una tragedia greca di Euripide *Glorybox* è la storia di una donna, Alcesti, che si trova a dover affrontare un terribile destino. L'orrore *nella* bellezza. Il fascino *nella* morte. Perché il sacro sa essere così osceno, a volte...

Una tragedia greca come fonte di ispirazione, riletta e riscritta da un siciliano, interpretata da un'attrice dell'estremo Oriente in una spiaggia-deserto nell'estremo Ovest del mondo (la California): un'umanità intera che attraversa il tempo e la storia, riunita e fusa all'interno di un'opera che ancora una volta sancisce l'importanza del ritorno a testi e leggende dell'antico Mediterraneo, e del mondo greco in particolare, per poter meglio comprendere i tempi che viviamo oggi.

---

**Titolo: GRAZIE AL CIELO**

**Regista: Andrea Jublin**

**Nazionalità:** Italiana

**Produzione:** La Compagnia di Cinema Indipendente

**Paese e anno di produzione:** Italia 2004

**Lingua:** italiano

**Durata:** 9'

**Trama:** Il cortometraggio si apre con una dedica: "A chi sta facendo fatica". È la storia di un uomo infelice che si lamenta della sua situazione esistenziale col cielo: "Dio mio, perché hai lasciato che imparassi la lezione peggiore che la vita possa insegnare: che non c'è senso, non c'è via di scampo". L'infelice prega che gli venga data una prova, un gesto, un segno dal creatore, qualcosa che possa dargli la forza necessaria per continuare a vivere. E incredibilmente questa cosa arriva. O quasi.

---

**Titolo: MEGALOMANIA**

**Regista: Francesco Lollo**

**Nazionalità:** Italiana

**Produzione:** Francesco Lollo

**Paese e anno di produzione:** Italia 2004

**Lingua:** italiano

**Durata:** 3'

**Trama:** Questo corto è figlio dell'epoca in cui viviamo. Io, io prima di tutto, io sugli altri, io solo io, sempre io. E' la rappresentazione visiva di un ego ipertrofico, dell'io su tutto e tutti.

---

**Titolo: NON CI SAREBBE NIENTE DA FARE!**

**Regista: Lisa Romano**

**Nazionalità:** Italiana

*Produzione:* Aurelio Grimaldi per Arancia Cinema

*Paese e anno di produzione:* Italia 2004

*Lingua:* italiano

*Durata:* 12'

*Trama:* Emin Ali ragazzo turco arrestato in Italia per l'omicidio di un noto regista omosessuale. Viene intervistato da Francesco, un giornalista.

L'intervista si trasforma in gioco sottile che svela due visioni della vita a confronto.

---

*Titolo:* **NOT ON THE PROGRAM**

*Regista:* **Vinicio Basile**

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:*

*Paese e anno di produzione:*

*Lingua:* italiano

*Durata:* 11' 20"

*Trama:* Il "tempo televisivo", inteso come rapida successione di immagini e di significati, condiziona "l'esistenza" stessa del suo contenuto umano, rendendolo talvolta effimero ed evanescente, anche quando dovrebbe farci riflettere.

---

*Titolo:* **STIDDA CA CURRI**

*Regista:* **Piero Messina**

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:*

*Paese e anno di produzione:*

*Lingua:* italiano

*Durata:* 18'

*Trama:* Un giovane pastore, rimasto orfano da piccolo, fugge alla furia del suo padrone. Una famiglia lo accoglie per una notte. Stidda ca curri in siciliano significa destino.

---

*Titolo:* **ZINANÀ**

*Regista:* **Pippo Mezzapesa**

*Nazionalità:* Italiana

*Produzione:*

*Paese e anno di produzione:*

*Lingua:* italiano

*Durata:* 13'

*Trama:* Arcangelo è un sognatore a un passo dalla realtà. Tra qualche minuto suonerà i piatti (gli zinanà, nel suo dialetto) nella banda musicale del proprio paese, per la festa di Sant'Antonio. Lo ha desiderato fin da bambino, da quando è rimasto affascinato da Oronzo che suonava i piatti a un funerale. Il problema di Arcangelo, adesso, è di essere all'altezza del suo sogno. Senza concedersi errori.

---

CMCA **PREMIO** internazionale del **DOCUMENTARIO** e del **REPORTAGE MEDITERRANEO** Rai

SIRACUSA 9-16 OTTOBRE 2005 X EDIZIONE

PREMIO \ CONCURSO INTERNAZIONALE \ CONCORSI ITALIANI \ DOCUMENTARI E REPORTAGE DA VEDERE \ TUTTO SULLA X EDIZIONE \ PRESS

IL premio

UN concorso internazionale

DUE concorsi italiani

TRE lingue  
italiano  
francés - english

CENTINAIA di film da vedere

TUTTO sulla X edizione

Press

PARTNER | CONTATTI | GRAZIE A

engineered by Rainet

CMCA **PREMIO** internazionale del **DOCUMENTARIO** e del **REPORTAGE MEDITERRANEO** Rai

SIRACUSA 9-16 OTTOBRE 2005 X EDIZIONE

italiano | français | english

PREMIO \ CONCURSO INTERNAZIONALE \ CONCORSI ITALIANI \ DOCUMENTARI E REPORTAGE DA VEDERE \ TUTTO SULLA X EDIZIONE \ PRESS

### I PARTNER DELLA X EDIZIONE

Il **Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo** è organizzato annualmente dal **CMCA**, Centro Mediterraneo per la Comunicazione Audiovisiva con sede a Marsiglia (Francia), d'intesa con la **RAI** e in collaborazione con Enti locali e territoriali italiani.

La X edizione 2005 e' realizzata in collaborazione con l'**Assessorato Turismo, Comunicazioni, Trasporti** della **Regione Siciliana** e la **Città di Siracusa**, nel **distretto culturale del Sud-Est**.

CMCA Rai REGIONE SICILIANA SICILIA05 AA.T SIRACUSA COMUNE DI SIRACUSA AP ATHENA PALACE Sud Est

PARTNER | CONTATTI | GRAZIE A

engineered by Rainet